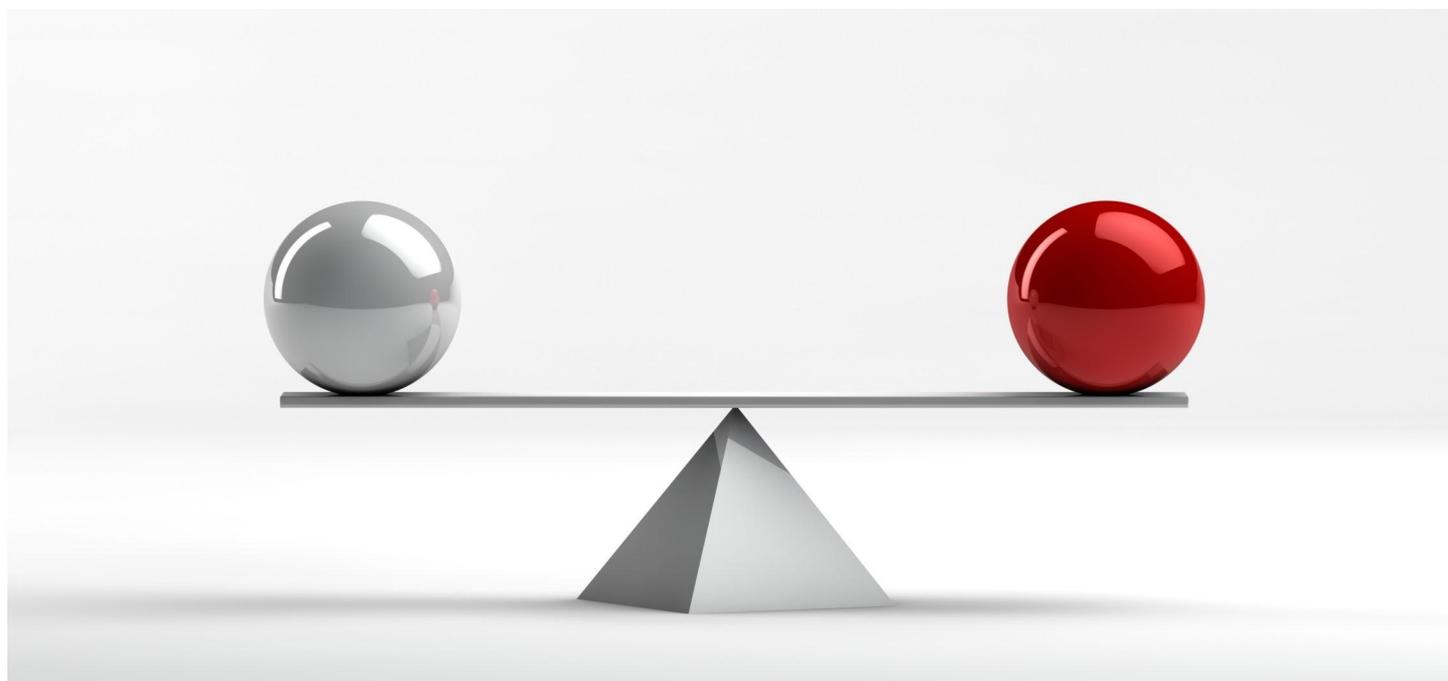


RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019 (Relazione al rendiconto)

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE



INDICE

Presentazione	1
Contenuto e logica espositiva	2
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	4
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	8
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	12
Risultato di amministrazione	13
Risultato di gestione	14
Risultato di cassa	15
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	16
Gestione delle uscite di competenza	17
Finanziamento del bilancio corrente	18
Finanziamento del bilancio investimenti	19
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	20
Formazione di nuovi residui	21
Smaltimento di residui precedenti	22
Scostamento dalle previsioni iniziali	23
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	24
Trasferimenti correnti	25
Entrate extratributarie	26
Entrate in conto capitale	27
Riduzione di attività finanziarie	28
Accensione di prestiti	29
Anticipazioni	30
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	31
Previsioni finali per funzionamento e investimento	32
Impegni finali delle spese per missione	33
Impegni per funzionamento e investimento	34
Pagamenti finali delle spese per missione	35
Pagamenti per funzionamento e investimento	36
Stato di realizzazione delle spese per missione	37
Grado di ultimazione delle missioni	38
Stato di attuazione delle singole missioni	
Servizi generali e istituzionali	39
Giustizia	46
Ordine pubblico e sicurezza	47
Istruzione e diritto allo studio	48

Valorizzazione beni e attiv. culturali	51
Politica giovanile, sport e tempo libero	54
Turismo	56
Assetto territorio, edilizia abitativa	59
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	63
Trasporti e diritto alla mobilità	66
Soccorso civile	68
Politica sociale e famiglia	69
Tutela della salute	77
Sviluppo economico e competitività	78
Lavoro e formazione professionale	79
Agricoltura e pesca	82
Energia e fonti energetiche	83
Relazioni con autonomie locali	84
Relazioni internazionali	85
Fondi e accantonamenti	86
Debito pubblico	87
Anticipazioni finanziarie	88

Presentazione



L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

Il Presidente

Contenuto e logica espositiva

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.



Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.



Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).



Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.



Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata “*Gestione della spesa per missione*”, l’attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d’insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall’apparato tecnico. L’osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull’avvenuto completamento dell’intervento previsto. Il tutto, in un’ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l’analisi di dettaglio è sviluppata in un’altra sezione.



Stato di attuazione delle singole missioni

La relazione al rendiconto, nella sezione denominata “*Stato di attuazione delle singole missioni*”, abbandona la visione d’insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l’andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.



Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancato da un’ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L’ultima sezione della relazione, denominata “*Risultati economici e patrimoniali d’esercizio*”, estende quindi l’attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell’esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.



Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dalla Armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato. Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria, l'ente persegue un comportamento operativo teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario per non appesantire il bilancio con un'eccessiva spesa per interessi passivi.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali di godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se sia vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo.

Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k]

Strumenti derivati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (..) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti e sottoscrivere i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (..) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al

rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

Se ritenuto necessario, pertanto, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o]

Risultati gestione (*richiamo normativo*). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, come l'esito del giudizio o del ricorso pendente, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese e destinate, a fine esercizio, ad incrementare la quota del risultato destinata a coprire le eventuali spese della sentenza definitiva.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi progressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata. Le eventuali rettifiche conseguenti alla correzione di errori della precedente chiusura, pur comportando una variazione direttamente imputabile al patrimonio netto, non hanno modificato sostanzialmente l'equilibrio del conto patrimoniale.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. L'eventuale presenza di una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto di questo esercizio rispetto a quello immediatamente precedente non produce effetti significativi sull'equilibrio patrimoniale, data la funzione prettamente

conoscitiva della contabilità economico patrimoniale (o solo patrimoniale) dell'ente pubblico.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione" .

RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (Stanzamenti comp.)			Uscite correnti (Stanzamenti comp.)		
Tributi (+)		0,00	Spese correnti (+)		21.853.551,78
Trasferimenti correnti (+)	10.063.400,03		Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)		0,00
Extratributarie (+)	9.043.710,39		Rimborso di prestiti (+)		60.000,00
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)		0,00	Impieghi ordinari		21.913.551,78
Entr. correnti generiche per investimenti (-)		0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00
Risorse ordinarie	19.107.110,42		Investimenti assimilabili a sp. correnti (+)		0,00
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	1.599.370,48		Impieghi straordinari		0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)		0,00			
Entrate C/capitale per spese correnti (+)		0,00			
Accensione prestiti per spese correnti (+)		0,00			
Risorse straordinarie	1.599.370,48				
Totale	20.706.480,90		Totale	21.913.551,78	

Entrate investimenti (Stanzamenti comp.)			Uscite investimenti (Stanzamenti comp.)		
Entrate in C/capitale (+)	9.223.946,91		Spese in conto capitale (+)		13.160.980,27
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)		0,00
Risorse ordinarie	9.223.946,91		Impieghi ordinari		13.160.980,27
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	1.805.392,46		Sp. correnti assimilabili a investimenti (+)		0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.338.711,78		Incremento di attività finanziarie (+)		0,00
Entrate correnti che finanziano invest. (+)		0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	3.000.000,00		Impieghi straordinari		0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00			
Accensione prestiti (+)		0,00			
Accensione prestiti per spese correnti (-)		0,00			
Risorse onerose	8.144.104,24				
Totale	17.368.051,15		Totale	13.160.980,27	

Riepilogo entrate 2019			Riepilogo uscite 2019		
Correnti (+)	20.706.480,90		Correnti (+)	21.913.551,78	
Investimenti (+)	17.368.051,15		Investimenti (+)	13.160.980,27	
Movimenti di fondi (+)	3.000.000,00		Movimenti di fondi (+)	3.000.000,00	
Entrate destinate ai programmi	41.074.532,05		Uscite destinate ai programmi	38.074.532,05	
Servizi conto terzi	2.903.000,00		Servizi conto terzi	2.903.000,00	
Altre entrate	2.903.000,00		Altre uscite	2.903.000,00	
Totale	43.977.532,05		Totale	40.977.532,05	

Risultato di amministrazione

Rendiconto e risultato di esercizio

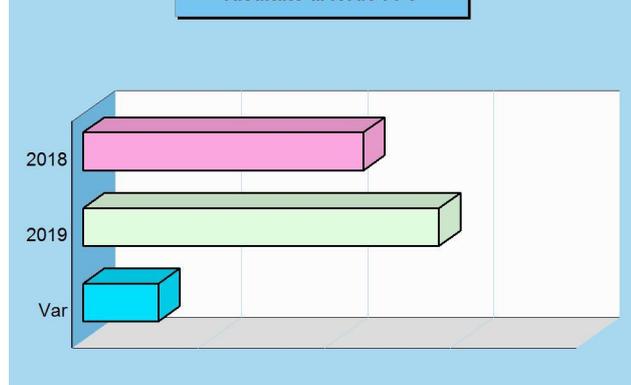
Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



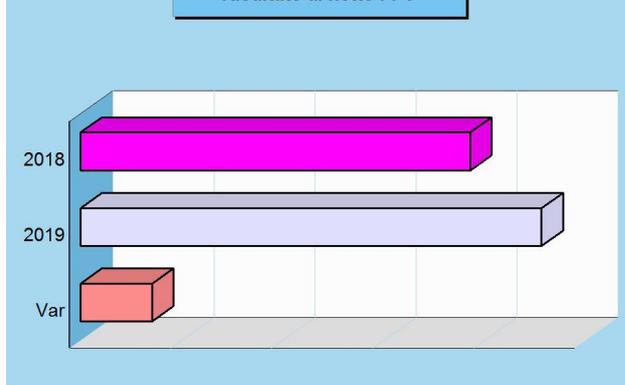
Risultato 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	755.540,71	1.042.345,84	286.805,13
Riscossioni	(+)	23.141.170,00	23.282.243,15	141.073,15
Pagamenti	(-)	22.854.364,87	21.857.317,14	-997.047,73
Situazione contabile di cassa				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		1.042.345,84	2.467.271,85	1.424.926,01
Residui attivi	(+)	18.003.405,30	20.197.905,59	2.194.500,29
Residui passivi	(-)	7.931.607,57	8.560.192,75	628.585,18
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				
		11.114.143,57	14.104.984,69	2.990.841,12
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	1.599.370,48	862.070,03	-737.300,45
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	1.805.392,46	4.118.605,66	2.313.213,20
Risultato effettivo				
		7.709.380,63	9.124.309,00	1.414.928,37

Risultato al lordo FPV



Risultato al netto FPV



Composizione del risultato 2019 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	2.380.508,21
Parte vincolata	(c)	1.583.763,17
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		3.964.271,38

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	9.124.309,00
Vincoli complessivi		3.964.271,38
Differenza (a-b-c-d)	(e)	5.160.037,62
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		5.160.037,62
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi (+)	0,00
Trasferimenti correnti (+)	9.972.490,61
Extratributarie (+)	8.712.359,77
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	18.684.850,38
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	1.599.370,48
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	1.599.370,48
Totale	20.284.220,86

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti (+)	18.339.618,07
Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)	0,00
Rimborso di prestiti (+)	58.333,33
Impieghi ordinari	18.397.951,40
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	862.070,03
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti (+)	0,00
Impieghi straordinari	862.070,03
Totale	19.260.021,43

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

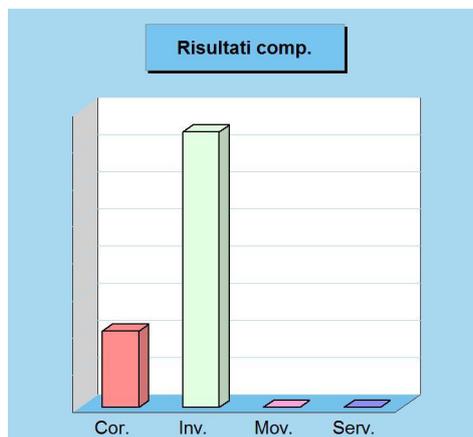
Entrate in C/capitale (+)	5.220.592,96
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	5.220.592,96
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	1.805.392,46
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.338.711,78
Entrate correnti che finanziano invest. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse onerose	5.144.104,24
Totale	10.364.697,20

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale (+)	2.540.555,70
Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)	0,00
Impieghi ordinari	2.540.555,70
FPV per spese in C/capitale (+)	4.118.605,66
Sp. correnti assimilabili a investimenti (+)	0,00
Incremento di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Impieghi straordinari	4.118.605,66
Totale	6.659.161,36

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente (+)	20.284.220,86	19.260.021,43	1.024.199,43
Investimenti (+)	10.364.697,20	6.659.161,36	3.705.535,84
Movimento fondi (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	30.648.918,06	25.919.182,79	4.729.735,27
Servizi conto terzi (+)	1.732.835,01	1.732.834,91	0,10
Totale	32.381.753,07	27.652.017,70	4.729.735,37



Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

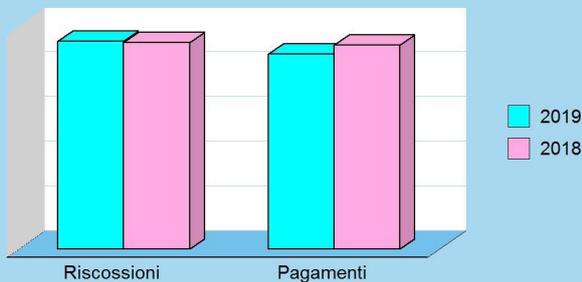
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



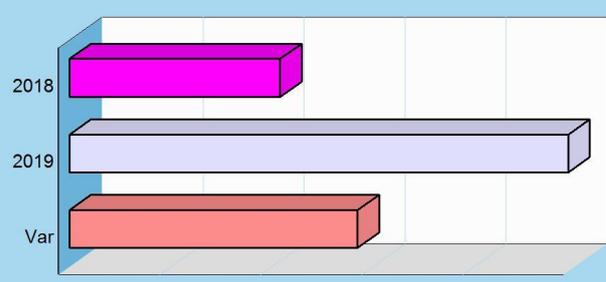
Situazione di cassa 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	755.540,71	1.042.345,84	286.805,13
Riscossioni	(+)	23.141.170,00	23.282.243,15	141.073,15
Pagamenti	(-)	22.854.364,87	21.857.317,14	-997.047,73
Situazione contabile di cassa		1.042.345,84	2.467.271,85	1.424.926,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		1.042.345,84	2.467.271,85	1.424.926,01

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	0,00	0,00
Trasferimenti	(+)	12.080.148,12	9.829.551,21
Extratributarie	(+)	13.045.810,40	8.480.474,45
Entrate C/capitale	(+)	15.149.700,31	3.224.496,65
Riduzioni finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	3.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	2.961.803,80	1.747.720,84
Somma		49.237.462,63	23.282.243,15
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		49.237.462,63	23.282.243,15
Fondo iniz. di cassa	(+)	1.042.345,84	1.042.345,84
Totale		50.279.808,47	24.324.588,99

Uscite (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	23.945.113,18	18.535.278,47
Spese C/capitale	(+)	11.253.269,67	1.622.424,56
Incr. att. finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	58.333,33
Chiusura anticipaz.	(+)	3.000.000,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	3.234.441,75	1.641.280,78
Somma		44.492.824,60	21.857.317,14
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		44.492.824,60	21.857.317,14
Totale		44.492.824,60	21.857.317,14

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

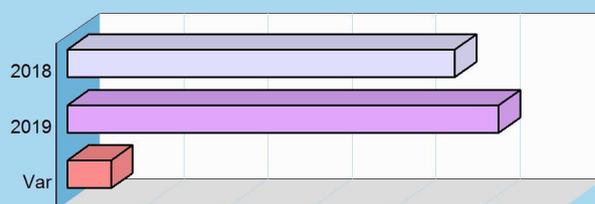
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2018	2019
Tributi (+)		0,00	0,00
Trasferim. correnti (+)		9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie (+)		9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale (+)		4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		0,00	1.732.835,01
Totale		23.040.310,80	25.638.278,35

Andamento accertamenti competenza

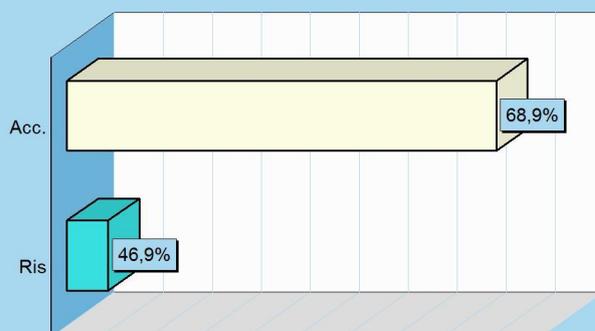


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	25.638.278,35	12.015.373,87

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	-	-
Trasferim. correnti	99,1%	49,8%
Extratributarie	96,3%	47,1%
Entrate C/capitale	56,6%	24,0%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	59,7%	97,8%
Totale	68,9%	46,9%

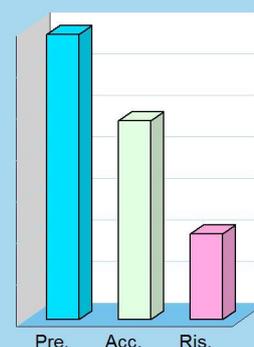
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.063.400,03	9.972.490,61	4.966.835,90
Extratributarie (+)	9.043.710,39	8.712.359,77	4.102.600,69
Entrate C/capitale (+)	9.223.946,91	5.220.592,96	1.251.551,58
Riduzioni finanziarie (+)	3.000.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	3.000.000,00	0,00	0,00
Parziale	34.331.057,33	23.905.443,34	10.320.988,17
Entrate C/terzi (+)	2.903.000,00	1.732.835,01	1.694.385,70
Totale	37.234.057,33	25.638.278,35	12.015.373,87

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

Dalla previsione all'impegno e pagamento

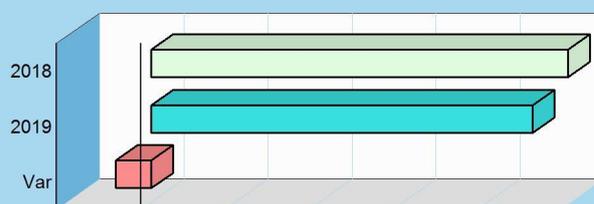
Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (impegni. comp.)

Impegni		2018	2019
Spese correnti (+)		19.183.410,01	18.339.618,07
Spese C/capitale (+)		3.842.087,76	2.540.555,70
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		58.333,33	58.333,33
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		1.701.118,71	1.732.834,91
Totale		24.784.949,81	22.671.342,01

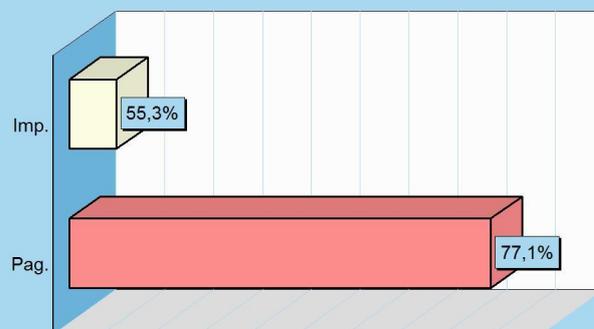
Andamento impegni competenza



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

Competenza	Impegni	Pagamenti
	22.671.342,01	17.475.904,03

Impegni e pagamenti %

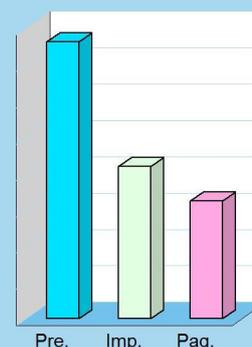


Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	83,9%	81,4%
Spese C/capitale	19,3%	46,0%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	97,2%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	59,7%	76,3%
Totale	55,3%	77,1%

Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)	21.853.551,78	18.339.618,07	14.927.904,34
Spese C/capitale (+)	13.160.980,27	2.540.555,70	1.168.358,67
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	60.000,00	58.333,33	58.333,33
Chiusura anticipaz. (+)	3.000.000,00	0,00	0,00
Parziale	38.074.532,05	20.938.507,10	16.154.596,34
Uscite C/terzi (+)	2.903.000,00	1.732.834,91	1.321.307,69
Totale	40.977.532,05	22.671.342,01	17.475.904,03

Movimenti



Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

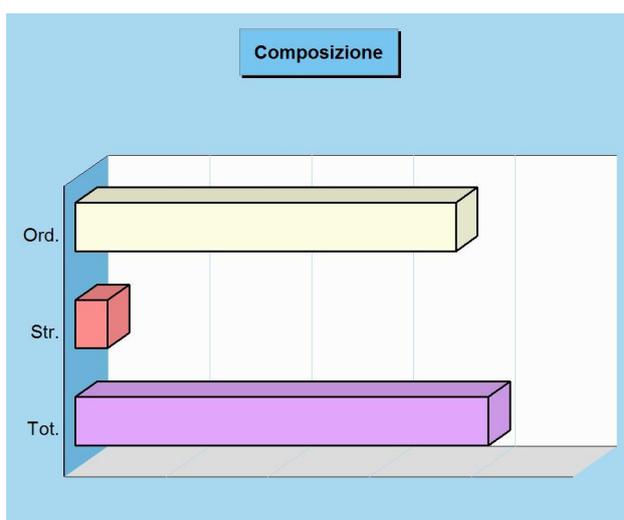
Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	20.284.220,86	19.260.021,43
Investimenti	10.364.697,20	6.659.161,36
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.732.835,01	1.732.834,91
Totale	32.381.753,07	27.652.017,70

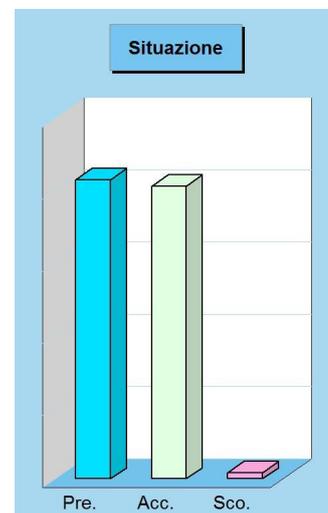
Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2019

Accertamenti	2019
Tributi (+)	0,00
Trasferimenti correnti (+)	9.972.490,61
Extratributarie (+)	8.712.359,77
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	18.684.850,38
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	1.599.370,48
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	1.599.370,48
Totale	20.284.220,86



Stato di finanziamento bilancio corrente 2019

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi (+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (+)	10.063.400,03	9.972.490,61	90.909,42
Extratributarie (+)	9.043.710,39	8.712.359,77	331.350,62
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	19.107.110,42	18.684.850,38	422.260,04
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	1.599.370,48	1.599.370,48	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.599.370,48	1.599.370,48	0,00
Totale	20.706.480,90	20.284.220,86	422.260,04



Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

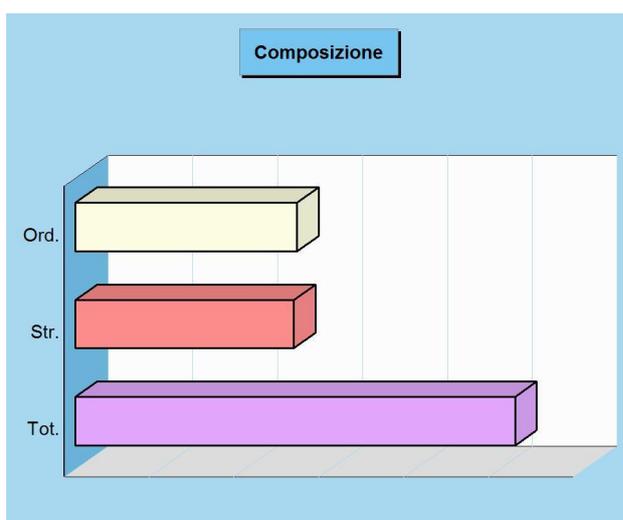
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	20.284.220,86	19.260.021,43
Investimenti	10.364.697,20	6.659.161,36
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.732.835,01	1.732.834,91
Totale	32.381.753,07	27.652.017,70

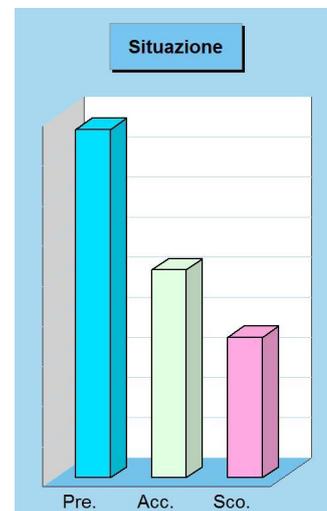
Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2019

Accertamenti	2019
Entrate in C/capitale (+)	5.220.592,96
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	5.220.592,96
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	1.805.392,46
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.338.711,78
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	5.144.104,24
Totale	10.364.697,20



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2019

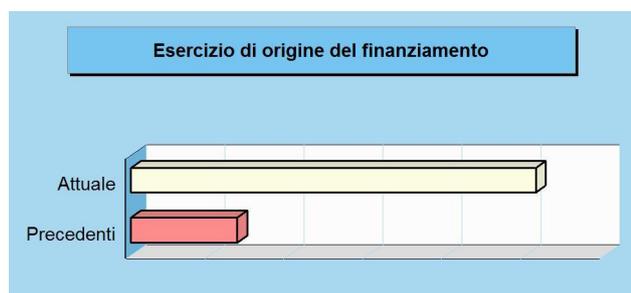
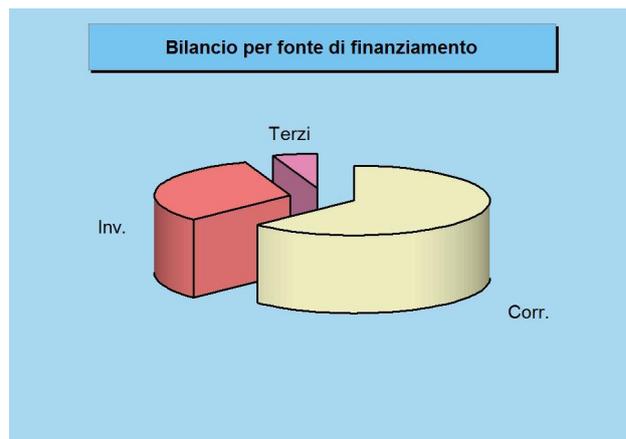
Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)	9.223.946,91	5.220.592,96	4.003.353,95
Entrate C/capitale spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	9.223.946,91	5.220.592,96	4.003.353,95
FPV spese C/capitale (FPV/E) (+)	1.805.392,46	1.805.392,46	0,00
Avanzo a finanziamento invest. (+)	3.338.711,78	3.338.711,78	0,00
Entrate correnti che finanz. inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	8.144.104,24	5.144.104,24	3.000.000,00
Totale	17.368.051,15	10.364.697,20	7.003.353,95



Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

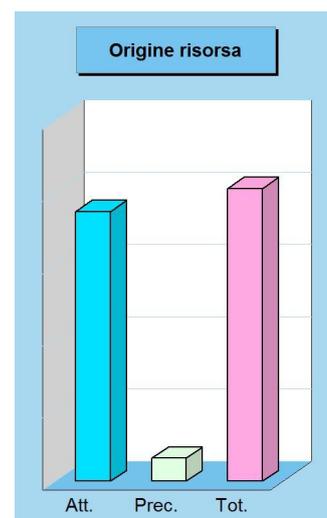


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2019	Acc. precedenti
Corrente	18.684.850,38	1.599.370,48
Investimenti	5.220.592,96	5.144.104,24
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	1.732.835,01	-
Totale	25.638.278,35	6.743.474,72

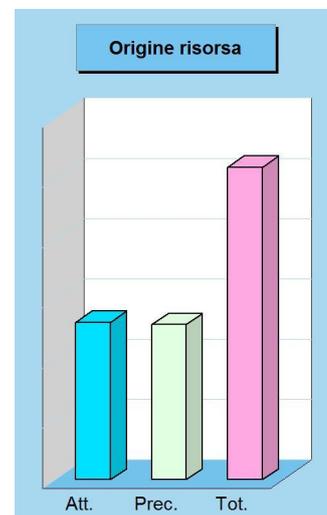
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	0,00	-	0,00
Trasferimenti correnti (+)	9.972.490,61	-	9.972.490,61
Extratributarie (+)	8.712.359,77	-	8.712.359,77
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	18.684.850,38	0,00	18.684.850,38
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	1.599.370,48	1.599.370,48
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	0,00	0,00
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	1.599.370,48	1.599.370,48
Totale	18.684.850,38	1.599.370,48	20.284.220,86



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

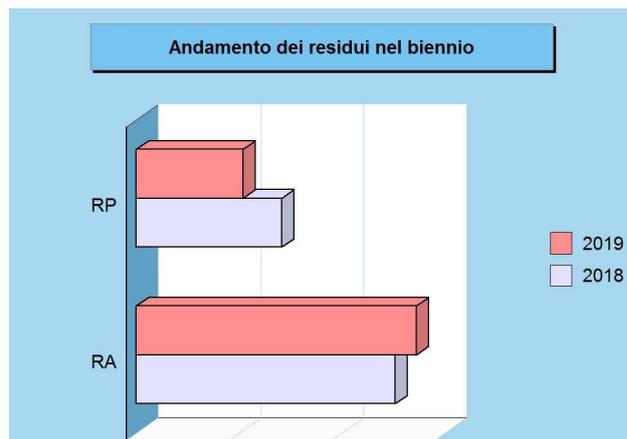
Entrate	Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	5.220.592,96	-	5.220.592,96
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	5.220.592,96	0,00	5.220.592,96
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	1.805.392,46	1.805.392,46
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	3.338.711,78	3.338.711,78
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	-	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	5.144.104,24	5.144.104,24
Totale	5.220.592,96	5.144.104,24	10.364.697,20



Formazione di nuovi residui

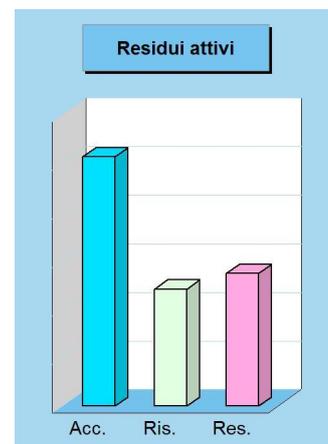
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



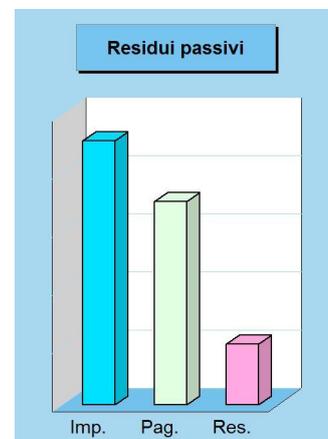
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2019)

Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+) 0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	(+) 9.972.490,61	4.966.835,90	5.005.654,71
Extratributarie	(+) 8.712.359,77	4.102.600,69	4.609.759,08
Entrate C/capitale	(+) 5.220.592,96	1.251.551,58	3.969.041,38
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	23.905.443,34	10.320.988,17	13.584.455,17
Entrate C/terzi	(+) 1.732.835,01	1.694.385,70	38.449,31
Totale	25.638.278,35	12.015.373,87	13.622.904,48



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2019)

Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+) 18.339.618,07	14.927.904,34	3.411.713,73
Spese C/capitale	(+) 2.540.555,70	1.168.358,67	1.372.197,03
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 58.333,33	58.333,33	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	20.938.507,10	16.154.596,34	4.783.910,76
Uscite C/terzi	(+) 1.732.834,91	1.321.307,69	411.527,22
Totale	22.671.342,01	17.475.904,03	5.195.437,98



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Tributi	(+) 0,00	0,00
Trasferi. correnti	(+) 5.005.654,71	5.005.654,71
Extratributarie	(+) 4.609.759,08	4.609.759,08
Entrate C/capitale	(+) 3.969.041,38	3.969.041,38
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00
Parziale	13.584.455,17	13.584.455,17
Entrate C/terzi	(+) 38.449,31	38.449,31
Totale	12.587.780,13	13.622.904,48

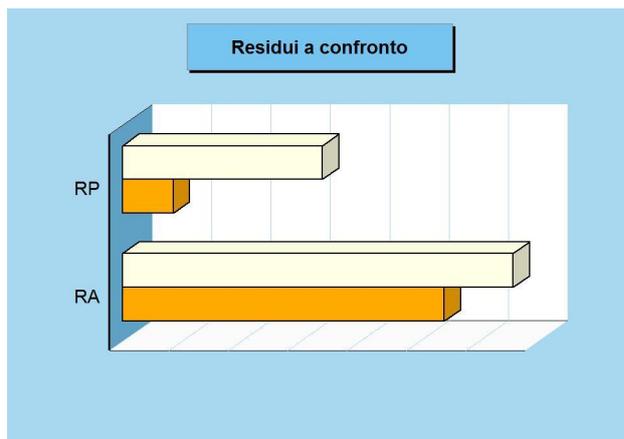
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	(+) 3.411.713,73	3.411.713,73
Spese C/capitale	(+) 1.372.197,03	1.372.197,03
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00
Parziale	4.783.910,76	4.783.910,76
Uscite C/terzi	(+) 411.527,22	411.527,22
Totale	7.075.636,19	5.195.437,98

Smaltimento di residui precedenti

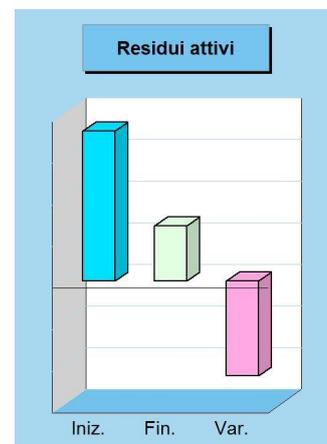
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



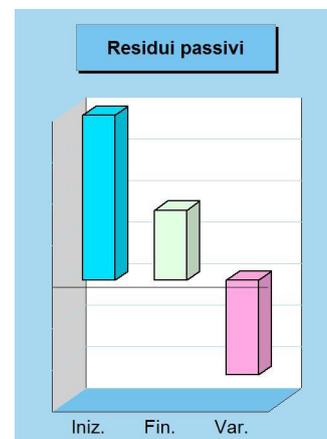
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	(+)	5.016.748,09	126.242,81	4.862.715,31
Extratributarie	(+)	7.002.100,01	2.521.493,44	4.377.873,76
Entrate C/capitale	(+)	5.925.753,40	3.927.264,86	1.972.945,07
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		17.944.601,50	6.575.001,11	11.213.534,14
Entrate C/terzi	(+)	58.803,80	0,00	53.335,14
Totale		18.003.405,30	6.575.001,11	11.266.869,28



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	4.389.270,76	623.018,38	3.607.374,13
Spese C/capitale	(+)	3.210.895,06	2.735.736,39	454.065,89
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		7.600.165,82	3.358.754,77	4.061.440,02
Uscite C/terzi	(+)	331.441,75	6.000,00	319.973,09
Totale		7.931.607,57	3.364.754,77	4.381.413,11



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019
Tributi	(+)		0,00
Trasferim. correnti	(+)		126.242,81
Extratributarie	(+)		2.521.493,44
Entrate C/capitale	(+)		3.927.264,86
Riduzioni finanziarie	(+)		0,00
Accensione prestiti	(+)		0,00
Anticipazioni	(+)		0,00
Parziale			6.575.001,11
Entrate C/terzi	(+)		0,00
Totale		5.415.625,17	6.575.001,11

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019
Spese correnti	(+)		623.018,38
Spese C/capitale	(+)		2.735.736,39
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
Parziale			3.358.754,77
Uscite C/terzi	(+)		6.000,00
Totale		855.971,38	3.364.754,77

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

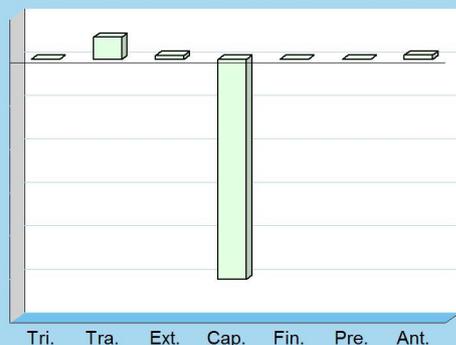
La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire degli adeguamenti in corso d'opera per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli anni considerati nel bilancio possono essere oggetto di modifica. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio, e questo, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E). Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.



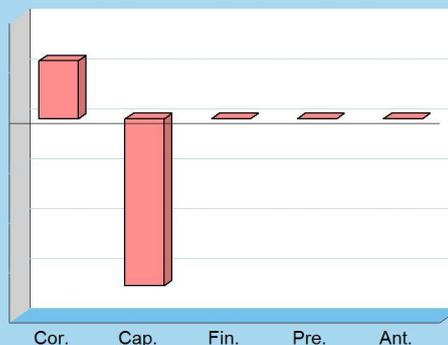
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2019)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Trasferimenti	(+)	9.550.455,00	10.063.400,03	512.945,03	5,37%
Extratributarie	(+)	8.953.110,39	9.043.710,39	90.600,00	1,01%
Entrate C/capitale	(+)	14.290.485,94	9.223.946,91	-5.066.539,03	-35,45%
Riduzioni finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	-
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	(+)	2.903.000,00	3.000.000,00	97.000,00	3,34%
	Parziale	38.697.051,33	34.331.057,33	-4.365.994,00	
Entrate C/terzi	(+)	0,00	2.903.000,00	2.903.000,00	
	Totale	38.697.051,33	37.234.057,33	-1.462.994,00	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2019)

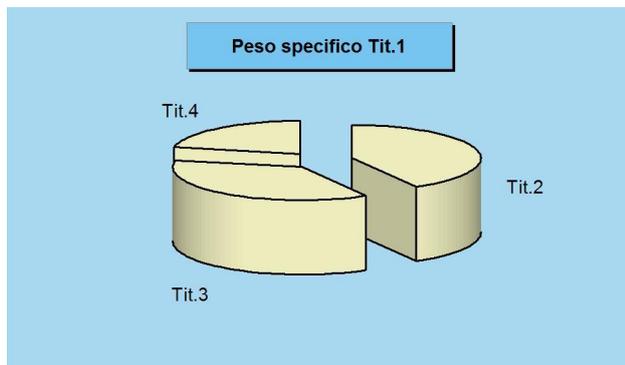
Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	20.700.212,39	21.853.551,78	1.153.339,39	5,57%
Spese C/capitale	(+)	16.509.041,94	13.160.980,27	-3.348.061,67	-20,28%
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	60.000,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	-
	Parziale	40.269.254,33	38.074.532,05	-2.194.722,28	
Uscite C/terzi	(+)	0,00	2.903.000,00	2.903.000,00	
	Totale	40.269.254,33	40.977.532,05	708.277,72	

GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata
La Comunità non ha entrate tributarie.



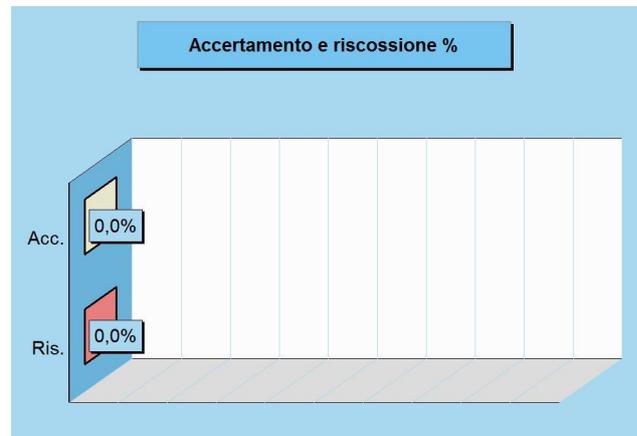
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

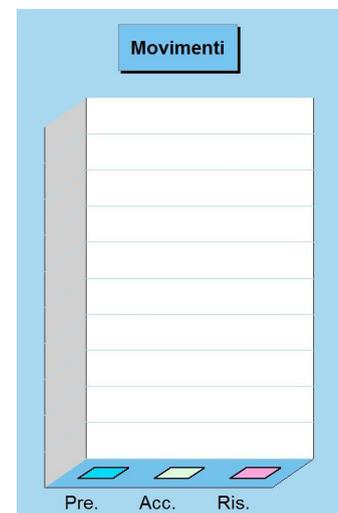
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	-	-
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	-	-
Pereq. regione	-	-
Totale	-	-



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

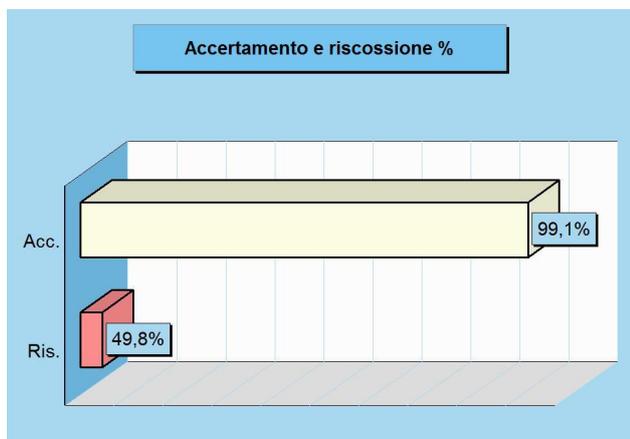
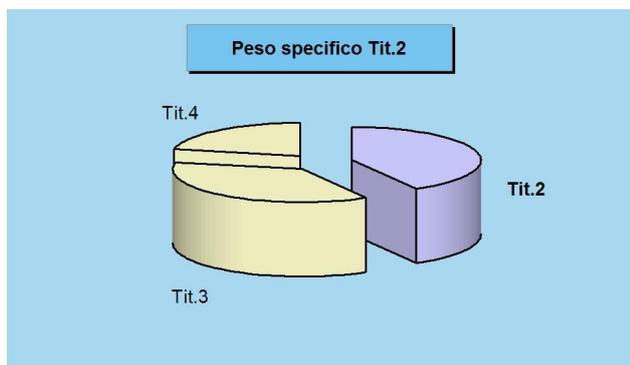
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Trasferimenti correnti

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35

Stato accertamento e grado riscossione

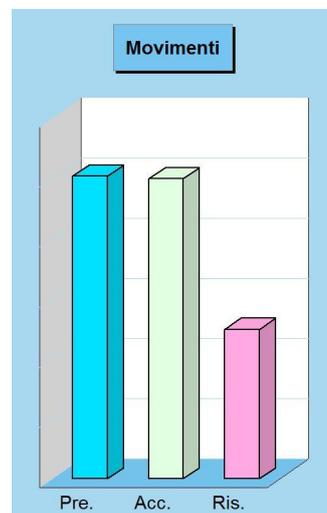
Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	9.972.490,61	4.966.835,90

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	99,1%	49,8%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	-	-
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	-	-
Totale	99,1%	49,8%

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	10.063.400,03	9.972.490,61	90.909,42
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		10.063.400,03	9.972.490,61	90.909,42

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	9.972.490,61	4.966.835,90	5.005.654,71
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		9.972.490,61	4.966.835,90	5.005.654,71



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

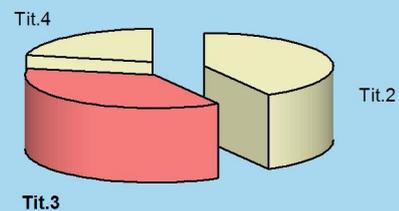
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35

Peso specifico Tit.3

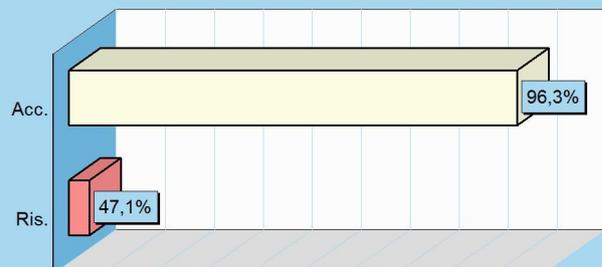


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	8.712.359,77	4.102.600,69

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	98,3%	47,1%
Proventi irregolarità	-	-
Interessi attivi	31,5%	100,0%
Redditi da capitale	-	-
Altre entrate	55,0%	47,7%
Totale	96,3%	47,1%

Accertamento e riscossione %

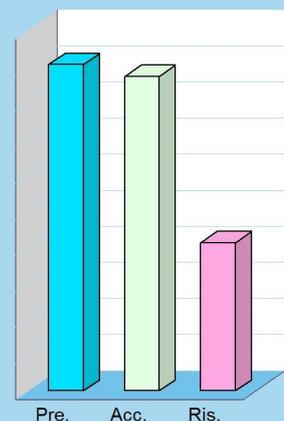


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 8.632.110,39	8.488.476,13	143.634,26
Proventi irregolarità	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	(+) 11.000,00	3.470,24	7.529,76
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 400.600,00	220.413,40	180.186,60
Totale	9.043.710,39	8.712.359,77	331.350,62

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 8.488.476,13	3.993.893,12	4.494.583,01
Proventi irregolarità	(+) 0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	(+) 3.470,24	3.470,24	0,00
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 220.413,40	105.237,33	115.176,07
Totale	8.712.359,77	4.102.600,69	4.609.759,08

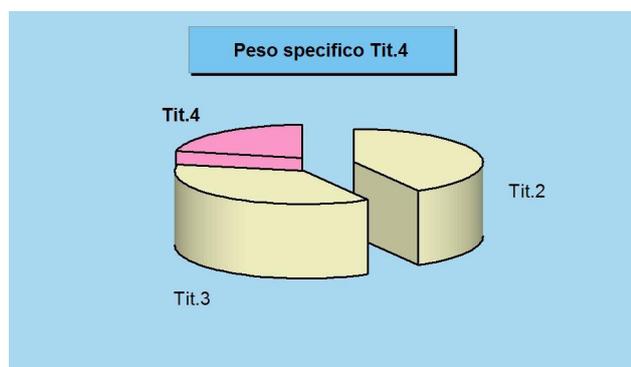
Movimenti



Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



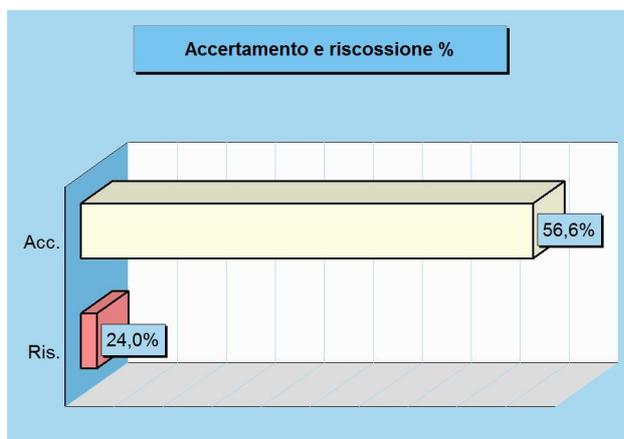
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	5.220.592,96	1.251.551,58

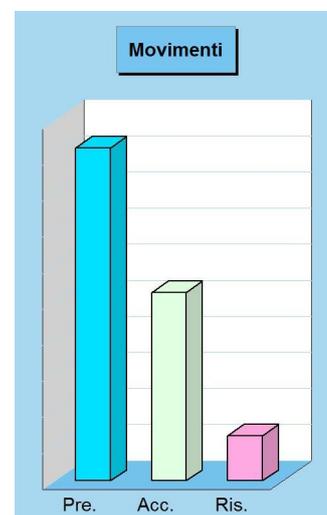
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	56,6%	24,0%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	51,9%	100,0%
Altre entrate	-	-
Totale	56,6%	24,0%



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 9.221.946,91	5.219.555,96	4.002.390,95
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 2.000,00	1.037,00	963,00
Altre entrate	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	9.223.946,91	5.220.592,96	4.003.353,95

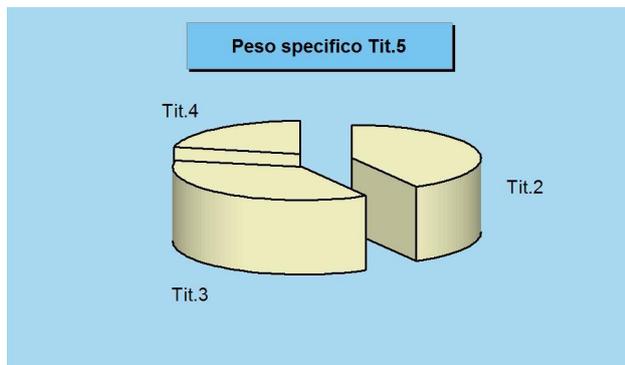
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 5.219.555,96	1.250.514,58	3.969.041,38
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 1.037,00	1.037,00	0,00
Altre entrate	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	5.220.592,96	1.251.551,58	3.969.041,38



Riduzione di attività finanziarie

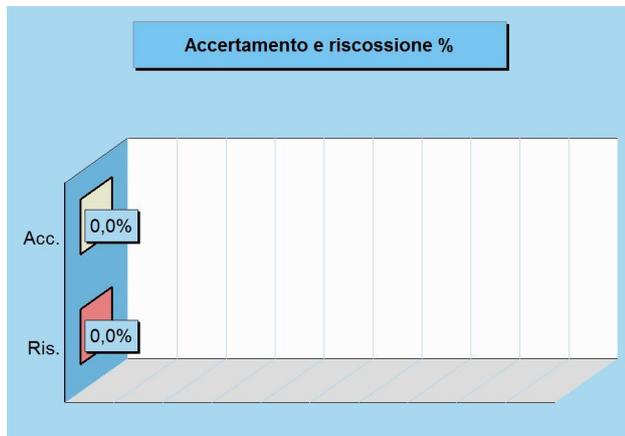
Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35



Stato accertamento e grado riscossione

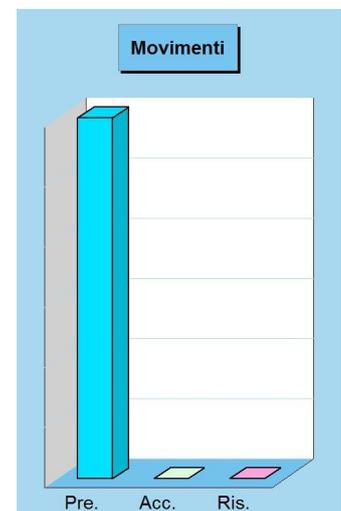
Titolo 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



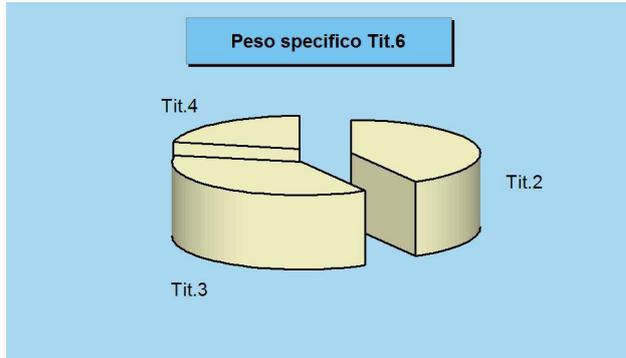
Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

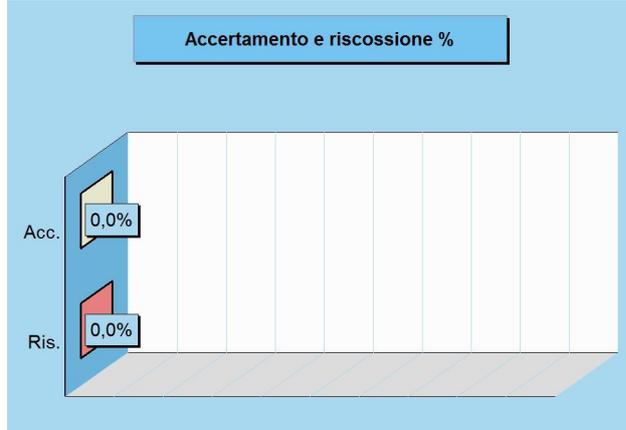
Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



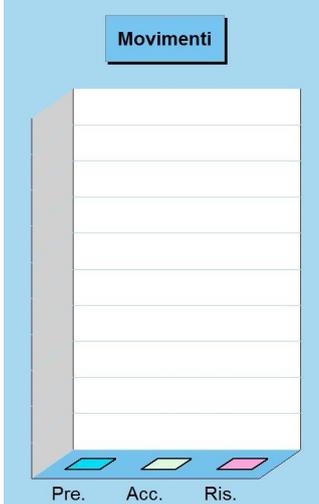
Rendiconto 2019 e tendenza in atto			
Accertamenti	2018	2019	
Tributi	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61	
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77	
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96	
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	
Anticipazioni	0,00	0,00	
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01	
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35	



Stato accertamento e grado riscossione			
Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni	
(intero Titolo)	0,00	0,00	
Composizione			
	% Accertato	% Riscosso	
Alienazioni finanz.	-	-	
Crediti a breve	-	-	
Crediti a medio/lungo	-	-	
Altre attività	-	-	
Totale	-	-	



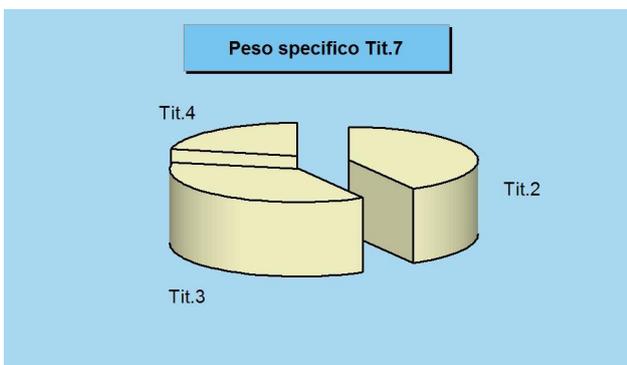
Movimenti contabili (competenza 2019)				
Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00
Gestione				
		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.



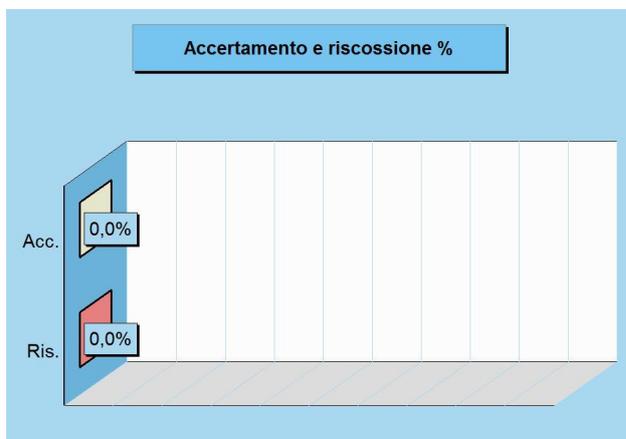
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	9.799.593,54	9.972.490,61
Extratributarie	9.231.593,03	8.712.359,77
Entrate C/capitale	4.009.124,23	5.220.592,96
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	0,00	1.732.835,01
Totale	23.040.310,80	25.638.278,35

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	0,00	0,00

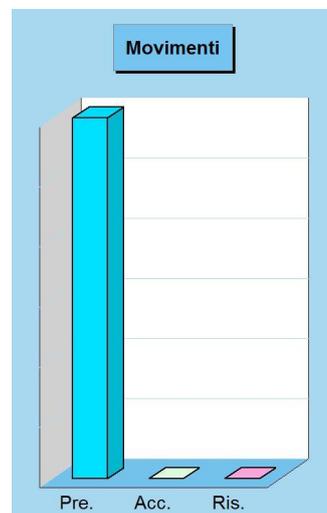
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



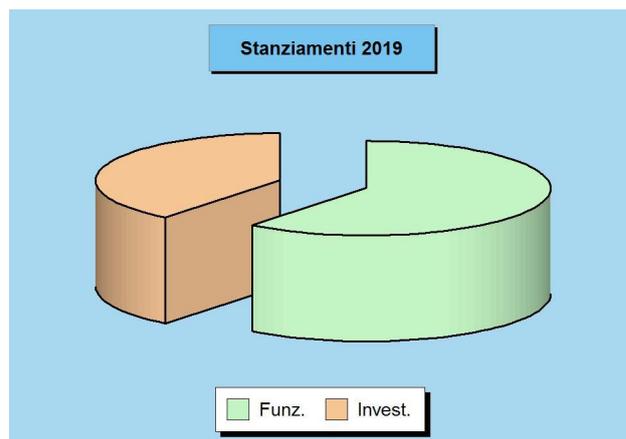
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2019

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.864.919,50	0,00	0,00	1.864.919,50
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	2.018.903,00	0,00	0,00	2.018.903,00
5 Beni e attività culturali	(+)	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
6 Sport e tempo libero	(+)	28.700,00	0,00	0,00	28.700,00
7 Turismo	(+)	229.000,00	0,00	0,00	229.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	477.472,38	0,00	0,00	477.472,38
9 Tutela ambiente	(+)	8.298.515,87	60.000,00	0,00	8.358.515,87
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.613.168,80	0,00	0,00	7.613.168,80
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	467.872,23	0,00	0,00	467.872,23
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		21.853.551,78	60.000,00	3.000.000,00	24.913.551,78

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	1.976.113,08	3.000.000,00	4.976.113,08
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	129.453,87	0,00	129.453,87
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00
7 Turismo	(+)	10.000,00	0,00	10.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	1.567.700,00	0,00	1.567.700,00
9 Tutela ambiente	(+)	185.000,00	0,00	185.000,00
10 Trasporti	(+)	3.257.732,61	0,00	3.257.732,61
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	10.000,00	0,00	10.000,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	5.924.980,71	0,00	5.924.980,71
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		13.160.980,27	3.000.000,00	16.160.980,27

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

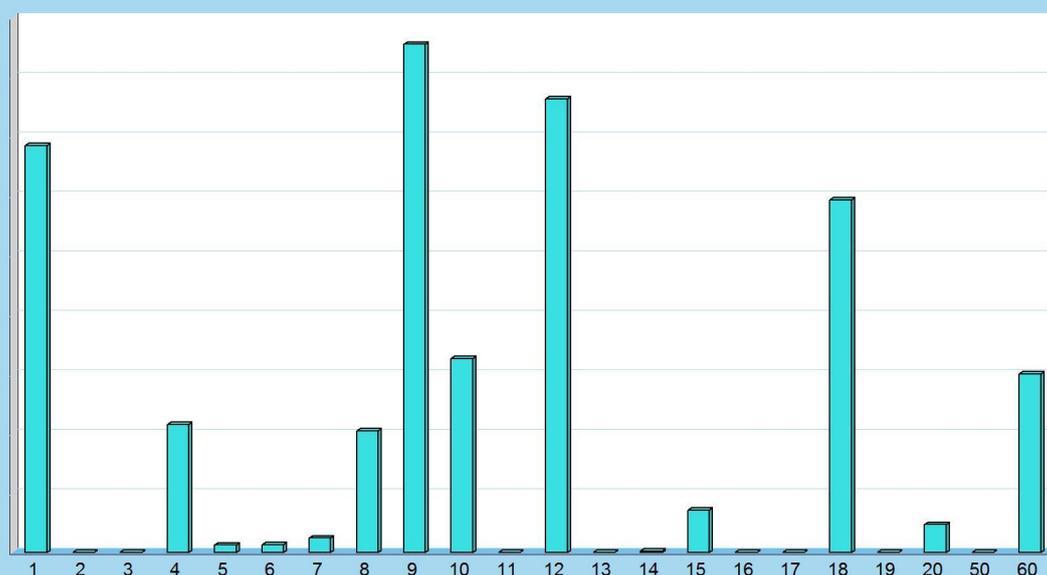
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	1.864.919,50	4.976.113,08	6.841.032,58
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	2.018.903,00	129.453,87	2.148.356,87
5 Beni e attività culturali	(+)	125.000,00	0,00	125.000,00
6 Sport e tempo libero	(+)	28.700,00	100.000,00	128.700,00
7 Turismo	(+)	229.000,00	10.000,00	239.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	477.472,38	1.567.700,00	2.045.172,38
9 Tutela ambiente	(+)	8.358.515,87	185.000,00	8.543.515,87
10 Trasporti	(+)	0,00	3.257.732,61	3.257.732,61
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.613.168,80	10.000,00	7.623.168,80
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	710.000,00	0,00	710.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	5.924.980,71	5.924.980,71
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	467.872,23	0,00	467.872,23
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		24.913.551,78	16.160.980,27	41.074.532,05

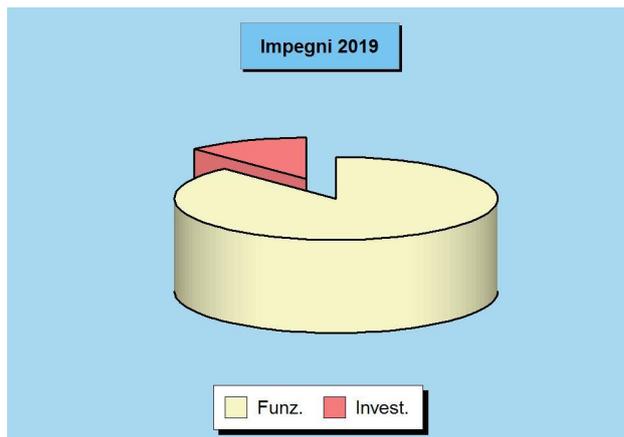
Previsioni per singola missione 2019



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.432.930,57	0,00	0,00	1.432.930,57
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.972.670,57	0,00	0,00	1.972.670,57
5 Beni e attività culturali	(+)	95.805,15	0,00	0,00	95.805,15
6 Sport e tempo libero	(+)	20.700,00	0,00	0,00	20.700,00
7 Turismo	(+)	194.937,81	0,00	0,00	194.937,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	426.957,53	0,00	0,00	426.957,53
9 Tutela ambiente	(+)	6.489.093,57	58.333,33	0,00	6.547.426,90
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.002.611,04	0,00	0,00	7.002.611,04
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	690.911,83	0,00	0,00	690.911,83
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		18.339.618,07	58.333,33	0,00	18.397.951,40

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	29.129,20	0,00	29.129,20
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	104.338,54	0,00	104.338,54
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	97.172,00	0,00	97.172,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	824.420,79	0,00	824.420,79
9 Tutela ambiente	(+)	133.100,43	0,00	133.100,43
10 Trasporti	(+)	582.394,74	0,00	582.394,74
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	770.000,00	0,00	770.000,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		2.540.555,70	0,00	2.540.555,70

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

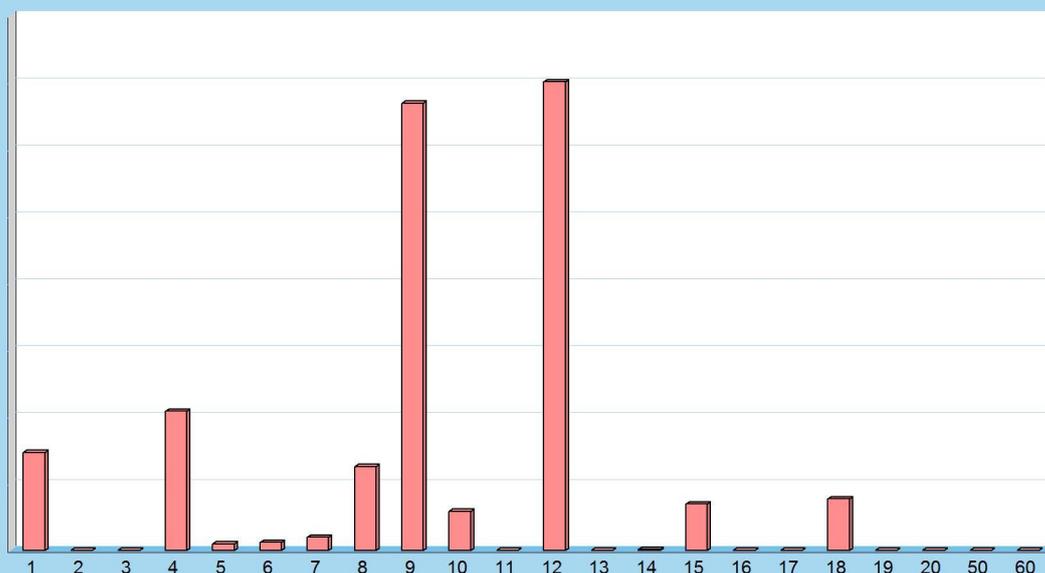
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	1.432.930,57	29.129,20	1.462.059,77
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.972.670,57	104.338,54	2.077.009,11
5 Beni e attività culturali	(+)	95.805,15	0,00	95.805,15
6 Sport e tempo libero	(+)	20.700,00	97.172,00	117.872,00
7 Turismo	(+)	194.937,81	0,00	194.937,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	426.957,53	824.420,79	1.251.378,32
9 Tutela ambiente	(+)	6.547.426,90	133.100,43	6.680.527,33
10 Trasporti	(+)	0,00	582.394,74	582.394,74
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	7.002.611,04	0,00	7.002.611,04
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	13.000,00	0,00	13.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	690.911,83	0,00	690.911,83
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	770.000,00	770.000,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	18.397.951,40	2.540.555,70
				20.938.507,10

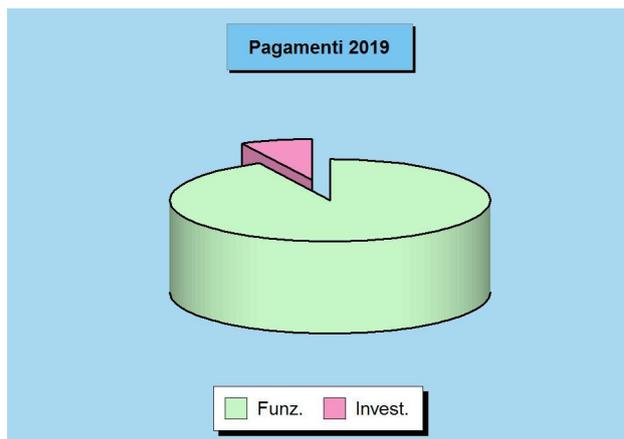
Impegni per singola missione 2019



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.264.724,87	0,00	0,00	1.264.724,87
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.517.648,69	0,00	0,00	1.517.648,69
5 Beni e attività culturali	(+)	63.903,42	0,00	0,00	63.903,42
6 Sport e tempo libero	(+)	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00
7 Turismo	(+)	182.051,63	0,00	0,00	182.051,63
8 Territorio, abitazioni	(+)	355.387,84	0,00	0,00	355.387,84
9 Tutela ambiente	(+)	4.797.767,54	58.333,33	0,00	4.856.100,87
10 Trasporti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	6.340.466,53	0,00	0,00	6.340.466,53
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	398.553,82	0,00	0,00	398.553,82
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		14.927.904,34	58.333,33	0,00	14.986.237,67

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	24.881,16	0,00	24.881,16
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	104.338,54	0,00	104.338,54
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	6.000,00	0,00	6.000,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	824.215,04	0,00	824.215,04
9 Tutela ambiente	(+)	124.325,70	0,00	124.325,70
10 Trasporti	(+)	84.598,23	0,00	84.598,23
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		1.168.358,67	0,00	1.168.358,67

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

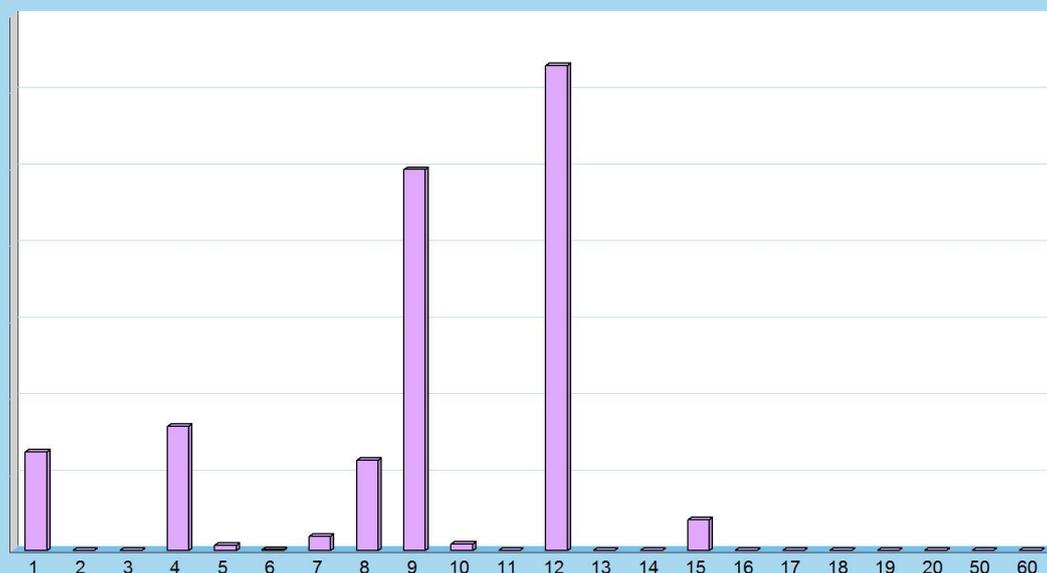
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	1.264.724,87	24.881,16	1.289.606,03
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.517.648,69	104.338,54	1.621.987,23
5 Beni e attività culturali	(+)	63.903,42	0,00	63.903,42
6 Sport e tempo libero	(+)	7.400,00	6.000,00	13.400,00
7 Turismo	(+)	182.051,63	0,00	182.051,63
8 Territorio, abitazioni	(+)	355.387,84	824.215,04	1.179.602,88
9 Tutela ambiente	(+)	4.856.100,87	124.325,70	4.980.426,57
10 Trasporti	(+)	0,00	84.598,23	84.598,23
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	6.340.466,53	0,00	6.340.466,53
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	398.553,82	0,00	398.553,82
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	14.986.237,67	1.168.358,67
				16.154.596,34

Pagamenti per singola missione 2019



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2019

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	1.864.919,50	105.709,66	1.759.209,84	1.432.930,57	76,84%
	Invest.	4.976.113,08	49.447,81	4.926.665,27	29.129,20	0,59%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	2.018.903,00	0,00	2.018.903,00	1.972.670,57	97,71%
	Invest.	129.453,87	0,00	129.453,87	104.338,54	80,60%
Cultura	Funz.	125.000,00	0,00	125.000,00	95.805,15	76,64%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	28.700,00	0,00	28.700,00	20.700,00	72,13%
	Invest.	100.000,00	0,00	100.000,00	97.172,00	97,17%
Turismo	Funz.	229.000,00	0,00	229.000,00	194.937,81	85,13%
	Invest.	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-
Territorio	Funz.	477.472,38	12.277,99	465.194,39	426.957,53	89,42%
	Invest.	1.567.700,00	313.900,00	1.253.800,00	824.420,79	52,59%
Tutela ambiente	Funz.	8.358.515,87	634.253,52	7.724.262,35	6.547.426,90	78,33%
	Invest.	185.000,00	0,00	185.000,00	133.100,43	71,95%
Trasporti	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	3.257.732,61	1.738.249,85	1.519.482,76	582.394,74	17,88%
Soccorso civile	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	7.613.168,80	109.828,86	7.503.339,94	7.002.611,04	91,98%
	Invest.	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	20.000,00	0,00	20.000,00	13.000,00	65,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	710.000,00	0,00	710.000,00	690.911,83	97,31%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	5.924.980,71	2.017.008,00	3.907.972,71	770.000,00	13,00%
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	467.872,23	0,00	467.872,23	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2019

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	1.759.209,84	1.432.930,57	1.264.724,87	88,26%
	Invest.	4.926.665,27	29.129,20	24.881,16	85,42%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	2.018.903,00	1.972.670,57	1.517.648,69	76,93%
	Invest.	129.453,87	104.338,54	104.338,54	100,00%
Cultura	Funz.	125.000,00	95.805,15	63.903,42	66,70%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	28.700,00	20.700,00	7.400,00	35,75%
	Invest.	100.000,00	97.172,00	6.000,00	6,17%
Turismo	Funz.	229.000,00	194.937,81	182.051,63	93,39%
	Invest.	10.000,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	465.194,39	426.957,53	355.387,84	83,24%
	Invest.	1.253.800,00	824.420,79	824.215,04	99,98%
Tutela ambiente	Funz.	7.724.262,35	6.547.426,90	4.856.100,87	74,17%
	Invest.	185.000,00	133.100,43	124.325,70	93,41%
Trasporti	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	1.519.482,76	582.394,74	84.598,23	14,53%
Soccorso civile	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	7.503.339,94	7.002.611,04	6.340.466,53	90,54%
	Invest.	10.000,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	20.000,00	13.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	710.000,00	690.911,83	398.553,82	57,69%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	3.907.972,71	770.000,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	467.872,23	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	3.000.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Servizi generali e istituzionali

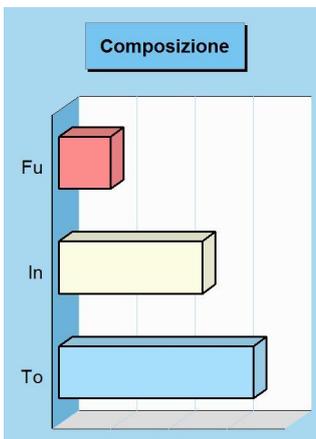
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



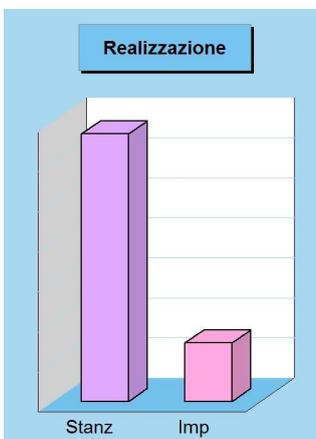
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.864.919,50	-	
In conto capitale	(+)	-	1.976.113,08	
Attività finanziarie	(+)	-	3.000.000,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.864.919,50	4.976.113,08	6.841.032,58
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	105.709,66	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	49.447,81	
Programmazione effettiva		1.759.209,84	4.926.665,27	6.685.875,11



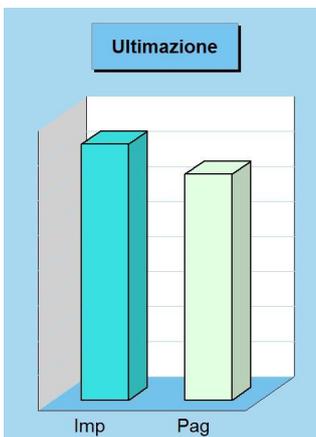
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.864.919,50	1.432.930,57	
In conto capitale	(+)	1.976.113,08	29.129,20	
Attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.841.032,58	1.462.059,77	21,37%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	105.709,66	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	49.447,81	-	
Programmazione effettiva		6.685.875,11	1.462.059,77	21,87%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.432.930,57	1.264.724,87	
In conto capitale	(+)	29.129,20	24.881,16	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.462.059,77	1.289.606,03	88,20%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.462.059,77	1.289.606,03	88,20%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01**PROGRAMMA N. 1 : SERVIZIO SEGRETERIA****RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Il Servizio, anche durante il 2019, ha dato il proprio supporto all'Amministrazione, con un cospicuo carico di lavoro in considerazione della predisposizione delle procedure amministrative relative alle funzioni e competenze dell'Ente, coadiuvando Presidente ed Assessori nel loro ruolo istituzionale.

CONSOLIDAMENTO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione relativa all'attività istituzionale dell'Ente viene considerata come aspetto prioritario per l'Amministrazione, in particolare la diffusione dell'informazione riferita alla gestione delle attività risulta essere strategica per consentire a tutti i cittadini, e soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, di avere informazioni aggiornate per accedere ai diversi servizi erogati dall'Ente.

Durante l'anno 2019 si è provveduto, come in precedenza, al costante aggiornamento del sito web, secondo quanto suggerito dagli amministratori ed in collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, in particolare per quanto riguarda i settori tecnico-urbanistico e socio-assistenziale.

Nel corso del 2019 è stato ulteriormente implementato l'adeguamento del sito, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare a quanto sancito dall'art. 9 in materia di amministrazione trasparente.

Nel corso dell'anno è stata data particolare rilevanza all'informazione istituzionale tramite la diffusione di **comunicati stampa**, inviati soprattutto ai quotidiani locali e riportati anche sul sito web dell'Ente e veicolati ai Consiglieri della Comunità ed ai Sindaci giudicariesi. Con la redazione di tale comunicati si è data copertura giornalistica all'attività, alle competenze ed alle funzioni della Comunità, aspetto importante quando l'ambito territoriale è vasto e costituito da numerosi centri abitati, come avviene per il territorio giudicariese, la cui popolazione di oltre 37.000 abitanti è distribuita su 1100 Kmq di superficie, in 25 Comuni ed in un'infinità di centri minori, ad un'altitudine compresa tra i 300 ed i 1700 metri s.l.m.

Inoltre sono state pubblicate alcune pagine informative dei principali Progetti e attività della Comunità sul mensile "Il Giornale delle Giudicarie" che viene distribuito a tutte le famiglie e imprese delle Giudicarie in modo da informare debitamente la popolazione.

SUPPORTO AI SERVIZI PER UNA CORRETTA E PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY E RELATIVA AZIONE DI CONTROLLO

In data 30 giugno 2003 è stato approvato il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore in data 1° gennaio 2004 ed il Presidente della Comunità, il 31 marzo 2010, ha firmato il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (D.P.S.), redatto dalla responsabile del trattamento dati, in base alle disposizioni di cui al punto 19. del Disciplina Tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore a pieno regime il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (REGOLAMENTO UE 679/2016).

Ad inizio anno 2018 è stato dato l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al Consorzio dei Comuni Trentini, figura obbligatoria per le pubbliche amministrazioni, prevista dal Regolamento UE.

Si sono tenuti alcuni incontri con il personale addetto del Consorzio dei Comuni Trentini al fine di poter completare nel corso del 2019 tutti gli adempimenti di legge previsti per le pubbliche amministrazioni dal succitato Regolamento Europeo.

Durante il 2019 è stato fornito supporto informativo ai Servizi della Comunità per la piena attuazione e l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm e Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dati e adempimento misure di sicurezza.

Sono stati inoltre effettuati diversi momenti di formazione individualizzata, cercando di coinvolgere i dipendenti ad una corretta applicazione della normativa in materia di privacy, soprattutto per quanto concerne i nuovi dipendenti.

GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Obiettivo costante dell'Ufficio Personale è provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale dipendente, gestendone lo stato giuridico, assicurando la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile

interpretazione.

Sinteticamente possono essere elencate le seguenti materie cui deve essere data risposta: svolgimento del rapporto d'impiego, doveri del personale, divieti, incompatibilità e cumulo di impieghi, rapporti con le organizzazioni sindacali, diritti del personale, premi di produttività al personale, assegni per il nucleo familiare, aspettative e disponibilità, mobilità del personale, cessazione del rapporto di lavoro, TFR e sue anticipazioni, relazioni e statistiche varie, denunce, istruttorie relative a procedimenti disciplinari, materia previdenziale e assicurativa, infortuni sul lavoro, visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94).

Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'erogazione del fondo di produttività ai dipendenti compresa la quota per obiettivi generali e specifici previsti dal FOREG e per la progressione orizzontale prevista dalle norme contrattuali.

Sono state completate le procedure per l'assunzione di due dipendenti in seguito al pensionamento di un Collaboratore Amministrativo ed il passaggio ad altra Amministrazione di un Assistente Amministrativo. Inoltre sono state avviate le procedure per una riqualificazione di un posto da Assistente Amministrativo a Funzionario Amministrativo Servizio Segreteria e Istruzione.

ACCRESIMENTO QUALITATIVO-FORMATIVO DEI DIPENDENTI

Al fine di garantire un accrescimento qualitativo-formativo del personale dipendente, si è favorita la frequenza a corsi di aggiornamento gestiti da enti esterni, onde stimolare la volontà di crescere e di adeguarsi alle nuove tecnologie.

Sono state diffuse le proposte di corsi realizzati da soggetti esterni (in particolare dal Consorzio dei Comuni Trentini), per raccogliere le adesioni dei dipendenti interessati e gestire le relative iscrizioni ai corsi stessi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI ERBE OFFICINALI E FUNGHI

Anche nel corso del 2018 è stata data attuazione alla competenza prevista dal decreto del Presidente della Provincia n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009, relativa al rilascio delle autorizzazioni per la **raccolta di erbe officinali** e per la **raccolta dei funghi** per scopi didattici.

PROGRAMMA N. 2 : CONTABILITA' E FINANZA

RESPONSABILE: dott.ssa Tiziana Maturi

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO FINANZIARIO

Supporto all'introduzione delle innovazioni in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario in materia di "armonizzazione contabile".

La L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 con oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dal 1° gennaio 2017 hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare in aderenza il principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, si è reso necessario procedere all'approvazione dello schema di bilancio finanziario triennale, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione, con applicazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato il realizzarsi all'interno del Comunità di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile, che hanno visto il Servizio finanziario svolgere un'attività continua di supporto sia nei confronti del comitato esecutivo che dei responsabili dei servizi.

La Comunità delle Giudicarie, con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 ha approvato il nuovo

Regolamento di contabilità in aggiornamento alle disposizioni del D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, il Consiglio della Comunità ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 – 2021, della nota integrativa (bilancio armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011) ed del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie

Con deliberazione n. 190 di data 27 dicembre 2018 il Comitato esecutivo della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il triennio 2019 - 2021.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste.

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto il **conto consuntivo 2018** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 04 di data 16 aprile
- 019.
- **Economato:** Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto alla gestione del Servizio economato con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità.

PROGRAMMA N. 3 : PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE: Ing. Dott. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

UFFICIO TECNICO

La presente relazione prende in esame il programma delle principali attività, sia ordinarie che straordinarie, che il Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie nell'anno 2019 ha svolto, nello specifico:

- gestione dei lavori pubblici comprendenti la fase di programmazione, di progettazione, di coordinamento e direzione lavori, di predisposizione degli atti, relativi all'affidamento e alla realizzazione delle opere pubbliche, nello specifico gli interventi rient
- anti nell' 'Accordo di programma per la realizzazione di piste ciclopedonali nelle Giudicarie' e nell' 'Accordo per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità';
- adempimenti in materia di affidamento di servizi e forniture, quali ad esempio i contratti in essere relativi all'impianto termico, elettrico, manutenzione antincendio e ascensore della sede, gestione convenzioni Consip e Mepat relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica a servizio degli immobili della Comunità delle Giudicarie;
- pianificazione e gestione degli interventi di manutenzione e miglioramento degli edifici di proprietà della Comunità delle Giudicarie;
- gestione delle pratiche relative al FUT - Fondo Unico Territoriale - destinato a finanziare le opere e gli interventi di rilevanza sovra comunale a favore dei Comuni rientranti nell'ambito di competenza della Comunità;
- gestione delle pratiche relative al FST - Fondo Strategico Territoriale - alimentato da risorse provinciali e da risorse comunali per la realizzazione di interventi di sviluppo locale di coesione territoriale;
- adempimenti in materia di 'Urbanistica e Tutela del Paesaggio' con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e

socio-economici e di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

PIANO VIABILITA'

Nel corso del 2019, si è provveduto ad attuare parte dell' "Accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie" con la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali, nello specifico:

Messa in sicurezza dell'attraversamento del centro abitato di Javrè: è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori di demolizione totale della p.ed 112 in C.C. Javrè con contestuale rettifica della S.S. 239 di Campiglio e sistemazione dell'area di sedime, intervento ritenuto necessario per la mancanza di percorsi pedonali e per la presenza di una "strozzatura" stradale causa di traffico e di sinistri.

Nel corso del 2019, oltre all'approvazione del progetto, si è provveduto ad affidare l'incarico dei lavori, i quali sono iniziati nel mese di novembre.

PIANO PISTE CICLOPEDONALI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019, il Servizio Tecnico ha avviato la realizzazione di alcune ciclabili previste nell' "Accordo di Programma per la realizzazione di piste ciclopedonali nelle Giudicarie" come qui di seguito riportato:

tratto Javrè-Darè: nel corso del 2019 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo

tratto Ches-Fisto: nel corso del 2019 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo

tratto Preore-Zuclo: nel corso del 2019 sono stati affidati e avviati i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale

tratto Javrè-Darè: nel corso del 2019 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo

tratto Tione-Bolbeno: nel corso del 2019 si è proceduto all'attivazione della procedura espropriativa

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2019, gli edifici della Comunità sono stati oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso l'acquisto di alcuni complementi di arredo, nello specifico:

UFFICI DELLA SEDE

Sono stati effettuati una serie di interventi presso la sede della Comunità come:

- la fornitura e la posa di un portone di ingresso all'entrata riservata ai dipendenti e ai disabili
- la sostituzione dei corpi illuminanti di parte degli uffici a piano 2° e 3° della sede
- alcuni lavori di tinteggiatura degli uffici a piano 2° della Comunità
- la posa di due ante apribili a battente in cristallo temperato per gli uffici al 2° piano della sede
- la fornitura e la posa di tende alla veneziana per le finestre degli uffici del 2° piano
- la fornitura e la posa di due nuove finestre presso gli uffici al 1° piano della sede
- la conclusione dei lavori di sistemazione della distribuzione interna degli uffici ai piani 2° e 3° della sede, nello specifico gli uffici del servizio finanziario ed edilizia abitativa
- lo spostamento delle torrette presso gli uffici del servizio finanziario al 2° piano

UFFICI PERIFERICI DELLA COMUNITA'

E' stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione ed adeguamento degli uffici periferici del servizio Socio assistenziale, presso la sede territoriale di Comano Terme, al fine di adeguare gli uffici dell'Assistenza alle "Linee guida per prevenire ed affrontare il rischio di violenza per le Assistenti sociali della Comunità delle Giudicarie".

DELEGHE DA PARTE DEI COMUNI

Nel corso del 2019, il servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie ha stipulato le seguenti deleghe con alcuni dei Comuni rientranti nel territorio di sua competenza:

Comune di Borgo Chiese: sottoscrizione della delega per l'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinatore della sicurezza relativamente ai lavori di "Adeguamento alla normativa del centro raccolta materiali di Condino, sito in località Caramara".

Comune di Strembo: si è provveduto a proseguire la variante al PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Strembo

Comune di Comano Terme: si è provveduto a proseguire la variante al PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Comano Terme

Comune di Borgo Lares: nel corso del 2019 si è provveduto a proseguire con la variante per opera pubblica del Comune di Borgo Lares, ad oggi in fase conclusiva.

PROGRAMMA N. 8 : TARIFFA di IGIENE AMBIENTALE

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Gestione Tariffa Rifiuti: A partire dal 1° gennaio 2012, si è data piena attuazione alla tariffa “unica” e “puntuale” per tutto l’ambito della Comunità. A tal fine si è predisposto uno schema di convenzione tipo ed un regolamento unico che è stato sottoposto ad una preventiva approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e che l’Assemblea della Comunità ha approvato (Convenzione e Regolamento). Tutti i comuni hanno di fatto trasferito alla Comunità la loro competenza in materia di Tariffa Igiene Ambientale (ora Tariffa Rifiuti) delegando alla stessa tutti gli atti conseguenti: dall’approvazione del Piano Finanziario, alla politica tariffaria vera e propria.

Nel corso del 2017 si è provveduto all’ordinaria amministrazione, sulla base del nuovo Regolamento Unico TIA, con emissione semestrale delle fatture riferite alla gestione, si è curato anche l’incasso delle stesse mediante versamenti ordinari: CCP o addebiti in automatico. Nell’ultima parte dell’anno si è provveduto a mettere a ruolo coattivo tutti i sospesi riferiti agli anni 2014, 2015 e 2016. Si è provveduto, come per gli anni precedenti, ad applicare agli utenti che non hanno provveduto a ritirare il dispositivo per il conferimento del rifiuto residuo la somma a titolo di deposito cauzionale pari ad Euro 60,00. Il livello del rapporto percentuale degli insoluti relativi ai fatturati annui, dal 2007 in avanti rientra in parametri fisiologici come meglio evidenziato nella seguente tabella:

Gestione amministrativa ed economica del personale: Anche per il 2019 la gestione economica amministrativa e fiscale dei dipendenti è stata attribuita in capo al Servizio TIA e Informatica, in quanto il responsabile ha sempre di fatto seguito la stessa all’interno della precedente organizzazione degli uffici. In particolare anche nel 2019 si sono gestiti in conformità alle norme di legge:

- elaborazione degli stipendi e dei relativi contributi
- liquidazione mensile missioni, trasferte e lavoro straordinario
- predisposizione modelli di denuncia CUD e 770 – Semplificato e Ordinario
- denunce mensili e/o annuali INPDAP, INPS, IRAP e INAIL
- Utilizzo della nuova procedura informatizzata per le pensioni “Nuova Passweb” per domande di riscatto, ricongiunzione e pensione
- gestione LABORFONDS
- emissione materiale dei titoli di pagamento e di incasso delle operazioni riferite a quanto sopra.
- Aggiornamento, calcolo, liquidazione TFR ed eventuali anticipazioni degli stessi.

Anagrafe Incarichi esterni: Si è provveduto alla gestione dell’anagrafe riferita agli incarichi esterni, e relativi adempimenti, per i dipendenti della Comunità debitamente autorizzati (L.412/91 e D.L. 29/93).

Gestione economica e finanziaria degli organi istituzionali – Il Servizio ha provveduto ai calcoli delle indennità di carica, di gettoni di presenza degli Organi istituzionali, di missioni e trasferte e conseguente trattamento fiscale con versamenti e denunce annuali CU, 770 ecc. A partire dal novembre 2011 si è aggiunta alle varie commissioni Istituzionali anche la Commissione per la Pianificazione ed il Paesaggio. (ex Commissione tutela del Paesaggio)

Gestione delle Utenze Telefoniche delle Attrezzature tecnologiche e degli acquisti di cancelleria, Economato: Si è provveduto alla gestione, delle attribuzioni per gli acquisti della cancelleria. A Norma di quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale per l’e-procurement sono state implementate le procedure per gli acquisti a mezzo mercato elettronico: Mepa, o Mepat – Mercurio, e gli acquisti del materiale sono stati e sono di conseguenza effettuati utilizzando i processi ivi previsti. L’Ufficio Economato, con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità, comprende anche la gestione di denaro contante. L’economato è una dipendente a part-time (24 ore/sett.) che segue la gestione degli acquisti di cancelleria e dell’economato per circa il 50% del carico orario. Il resto del tempo è dedicato per la maggior parte a seguire la contabilità del personale.

PROGRAMMA N. 9 : INFORMATICA

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Nell’ambito dell’informatica sono direttamente seguiti gli acquisti di PC, stampanti, implementazioni della rete o altro materiale, con riferimento ai fondi attribuiti dalla Legge Provinciale n. 7/77 e s.m. E’ di competenza del Servizio anche l’acquisto e l’aggiornamento dei software necessari agli uffici. Come stabilito dal PEG, gli acquisti di mobili o attrezzature superiori a 10.000,00 Euro, sono preceduti da un atto di indirizzo di Giunta, che detta le linee guida da seguire, così come è necessario un atto di indirizzo per procedure amministrative che comportino l’assunzione di deliberazioni a contrarre per valori di contratto superiori ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA). Il Servizio ha svolto la gestione effettiva ed operativa del settore informatico dell’Ente occupandosi materialmente della Rete di PC per guasti, modifiche, installazioni di software, configurazione di stampanti ecc.

Collaborazione materiale e pareri sono stati dati, quando richiesti, agli altri Servizi per l’acquisto di software nativo o hardware riferito a tutte le attività svolte: Fatturazione, CAD, Rifiuti, Assistenza.

Le risorse finanziarie ed i programmi di spesa relativi a questi servizi sono comunque competenti i rispettivi Responsabili di Servizio, come previsto dal P.E.G. 2018.

Il Servizio collabora con la gestione delle “Sala Sette Pievi” e la “Sala Comuni” predisponendo, di volta in volta, le connessioni richieste (rete internet, wireless, video proiettore, teleconferenze, ecc.)

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul Prog.108)

PROGRAMMA N. 9 : INFORMATICA

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Nell’ambito dell’informatica sono direttamente seguiti gli acquisti di PC, stampanti, implementazioni della rete o altro materiale, con riferimento ai fondi attribuiti dalla Legge Provinciale n. 7/77 e s.m. E’ di competenza del Servizio anche l’acquisto e l’aggiornamento dei software necessari agli uffici. Come stabilito dal PEG, gli acquisti di mobili o attrezzature superiori a 10.000,00 Euro, sono preceduti da un atto di indirizzo di Giunta, che detta le linee guida da seguire, così come è necessario un atto di indirizzo per procedure amministrative che comportino l’assunzione di deliberazioni a contrarre per valori di contratto superiori ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA). Il Servizio ha svolto la gestione effettiva ed operativa del settore informatico dell’Ente occupandosi materialmente della Rete di PC per guasti, modifiche, installazioni di software, configurazione di stampanti ecc.

Collaborazione materiale e pareri sono stati dati, quando richiesti, agli altri Servizi per l’acquisto di software nativo o hardware riferito a tutte le attività svolte: Fatturazione, CAD, Rifiuti, Assistenza.

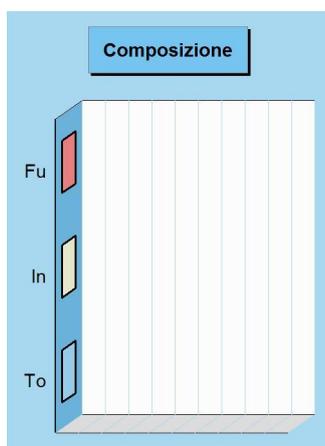
Le risorse finanziarie ed i programmi di spesa relativi a questi servizi sono comunque competenti i rispettivi Responsabili di Servizio, come previsto dal P.E.G. 2018.

Il Servizio collabora con la gestione delle “Sala Sette Pievi” e la “Sala Comuni” predisponendo, di volta in volta, le connessioni richieste (rete internet, wireless, video proiettore, teleconferenze, ecc.)

Giustizia

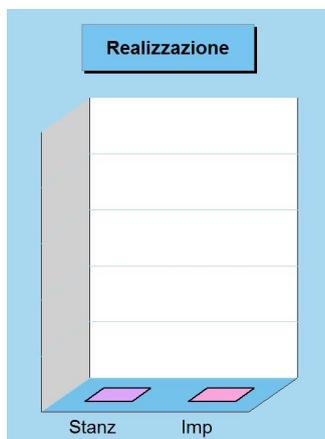
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. I prospetti seguenti, con i relativi grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al corrispondente stato di realizzazione ed al grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

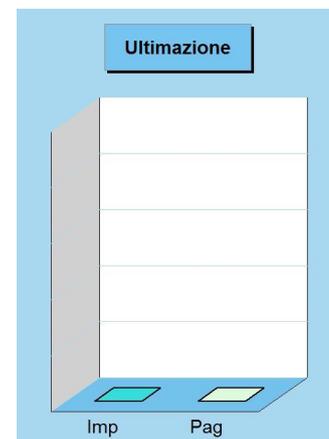


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

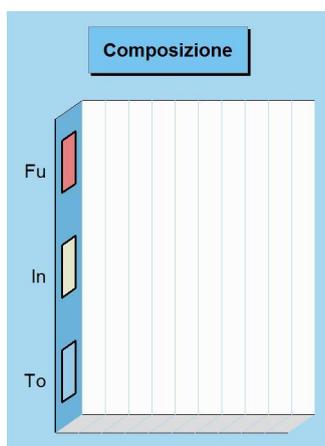
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Ordine pubblico e sicurezza

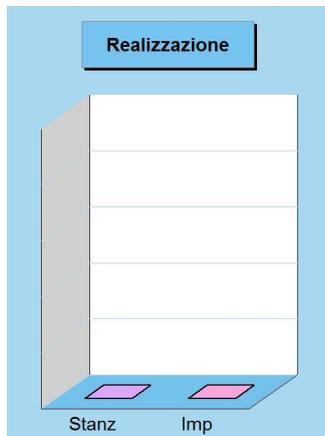
Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.



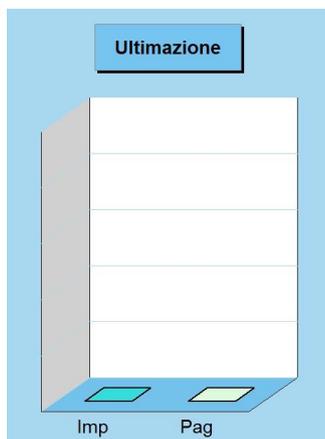
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Istruzione e diritto allo studio

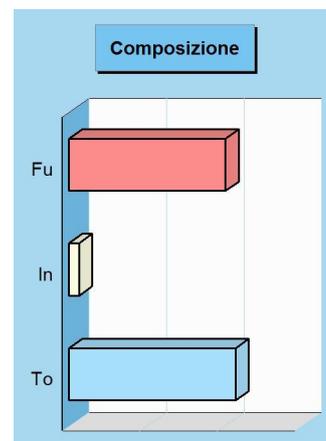
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



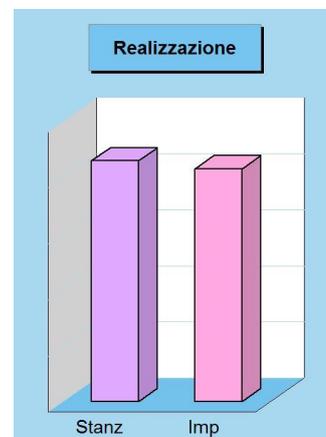
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.018.903,00	-	
In conto capitale	(+)	-	129.453,87	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.018.903,00	129.453,87	2.148.356,87
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		2.018.903,00	129.453,87	2.148.356,87



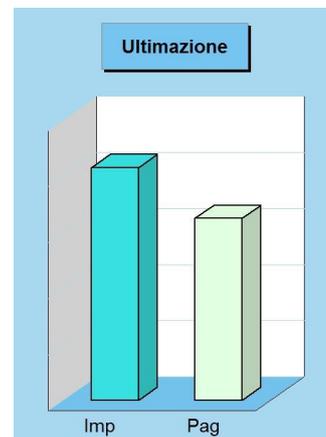
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.018.903,00	1.972.670,57	
In conto capitale	(+)	129.453,87	104.338,54	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.148.356,87	2.077.009,11	96,68%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.148.356,87	2.077.009,11	96,68%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.972.670,57	1.517.648,69	
In conto capitale	(+)	104.338,54	104.338,54	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.077.009,11	1.621.987,23	78,09%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		2.077.009,11	1.621.987,23	78,09%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**PROGRAMMA N. 4 : SERVIZI SCOLASTICI****RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE**

La relazione illustra gli interventi nell'ambito del diritto allo studio.

DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/2006.

La Comunità delle Giudicarie, sulla base di quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ha favorito l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica, che pur presentandosi nella loro specifica e particolare valenza di supporto materiale vanno visti nel più ampio quadro delle politiche scolastiche, venendo rivisti costantemente in relazione alle nuove esigenze sociali e didattiche.

Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi realizzati sono suddivisi all'interno dei seguenti servizi:

- Servizio ristorazione scolastica (servizi di mensa per favorire la frequenza scolastica e assicurare la funzionalità e l'attiva partecipazione alle attività didattiche);
- Concessione di assegni di studio agli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi;
- Concessione di facilitazioni di viaggio per gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in provincia di Trento, nel caso di impossibilità di fruizione, da parte dello studente, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica;

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Comunità ha gestito il servizio di ristorazione scolastica, tramite appalto con una società in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di mensa è attuato secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011, per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione ai fini della frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per la scuola dell'obbligo sono state gestite 23 mense scolastiche, delle quali 19 dotate di cucine attrezzate per la preparazione in loco dei pasti e 4 che usufruiscono del servizio di pasti trasportati (cucinati in una delle mense scolastiche limitrofe dotate di punto cucina).

Dall'anno scolastico 2008/2009 e per la durata di tre anni scolastici la ditta Risto 3 s.c. di Trento, è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la gestione delle mense delle scuole del primo ciclo di istruzione. Il contratto con tale ditta è stato prorogato per ulteriori tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014 ed è stata concessa un'ulteriore proroga tecnica fino al 31.12.2015 per permettere l'espletamento della gara. La gara espletata nel corso del 2015 si è conclusa con l'affido del servizio alla ditta Risto 3 s.c. di Trento per la durata di tre anni rinnovabili di ulteriori tre anni alle medesime condizioni. Per l'anno 2019 l'importo del singolo pasto degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Comunità è stato pari ad euro 4,68 più iva.

La scelta della ditta aggiudicataria ha tenuto soprattutto conto della qualità del servizio offerto con l'introduzione di prodotti biologici e l'ampliamento della gamma dei prodotti locali e non solo del prezzo del pasto.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti di scuole professionali Enaip e Upt e delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, la Comunità ha utilizzato la struttura della scuola Enaip.

Per l'anno 2019 l'importo del singolo pasto è stato pari ad euro 5,80 più iva.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'orario dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione è stato modificato e quindi non sono previsti rientri pomeridiani.

Per quanto riguarda le scuole professionali per il periodo gennaio-giugno 2019 sono stati erogati complessivamente n. 9.506 pasti a favore di n. 92 studenti dell'UPT e n. 165 studenti dell'ENAIP.

Per il periodo settembre-dicembre 2019 invece sono stati erogati complessivamente n. 7.079 pasti a favore di n. 93 studenti dell'UPT e n. 175 studenti dell'ENAIP settore industria e artigianato.

Per 38 studenti frequentanti il liceo delle professioni per il turismo in montagna presso l'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento e i Centri di formazione professionale Enaip ed Upt di Tione di Trento, non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia, è stato istituito il servizio mensa per i pasti anche serali presso

l'Albergo Pensione Serena "Quadrifoglio snc" di Breguzzo al prezzo di euro 8,80 + iva 4% a pasto per un totale di 4.121 pasti da gennaio a giugno 2019.

Nel periodo settembre-dicembre 2019 tale servizio, è stato offerto per 30 ragazzi del Liceo della montagna e dei Centri di Formazione professionale di Tione di Trento al prezzo di euro 8,80 + IVA 4% a pasto per un totale di 3.820 pasti.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il numero complessivo degli iscritti al servizio mensa per le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e professionali è risultato pari a 3.194 alunni. Per l'anno scolastico 2019/2020 è pari a 3.166 alunni.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati erogati complessivamente n. 330.757 pasti per una spesa complessiva di Euro 1.671.010,99.

Le quote di partecipazione delle famiglie al costo del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Provinciale. Durante l'anno 2019 l'ammontare complessivo della compartecipazione è risultato pari ad Euro 936.966,13.

La gestione del servizio ha comportato inoltre spese quali: informatizzazione del servizio di prenotazione, pagamento e rendicontazione dei pasti, rimborso dei buoni, manutenzione delle attrezzature e l'acquisto di minuterie e piccole attrezzature, pentolame e stoviglie per un ammontare complessivo di Euro 1.415,49.

Nel corso dell'anno 2019 è stata ristrutturata la mensa scolastica dedicata agli studenti che frequentano il C.F.P. Enaip e il C.F.P. UPT di Tione di Trento a fronte di un investimento per l'acquisto e installazione dell'attrezzatura da cucina pari a euro 104.308,54. La Provincia Autonoma di Trento si è fatta a sua volta carico dei costi e della gestione dei lavori legati al risanamento dei locali e agli impianti.

Già da settembre 2015 sono stati soppressi i buoni cartacei e introdotto l'uso del buono pasto dematerializzato tramite il sistema web based "School.Net" fornito da Etica soluzioni s.r.l..

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Gli assegni di studio sono borse di studio a copertura delle spese che le famiglie sostengono, a seconda del tipo di scuola, per il trasporto, la mensa, l'alloggio, tasse di iscrizione per la frequenza a scuole secondarie di secondo grado e di formazione professionale secondo i parametri definiti annualmente dalla normativa Provinciale. Nei mesi di ottobre e novembre 2019 il Servizio Segreteria e Istruzione ha provveduto alla raccolta delle domande.

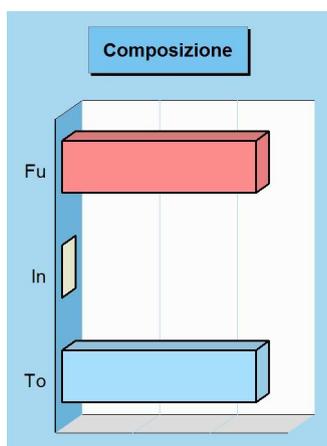
Dall'anno scolastico 2005/2006 il calcolo avviene sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF con i criteri di reddito e patrimonio stabiliti dalla L.P. 01.01.1993 n. 3 e s.m. e sulla base al merito scolastico. Le domande presentate per il beneficio dell'assegno di studio sono state n. 118. Le domande si sono rilevate tutte idonee e l'importo complessivo degli assegni di studio elaborati dal programma "Clesius" e ammessi al beneficio è risultato pari ad Euro 274.168,00.

L'IRAP sugli assegni di studio è pari all'8,5% dell'importo totale erogato per gli assegni stessi ed è pari ad Euro 23.304,28.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

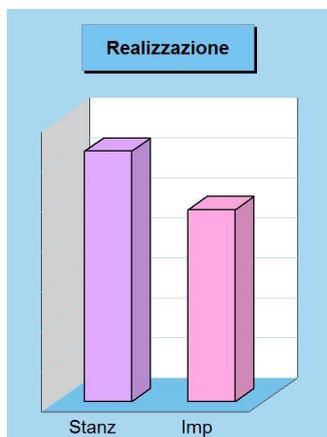
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	125.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		125.000,00	0,00	125.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		125.000,00	0,00	125.000,00

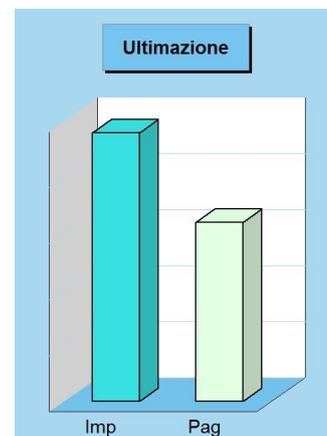


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	125.000,00	95.805,15	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		125.000,00	95.805,15	76,64
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		125.000,00	95.805,15	76,64

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	95.805,15	63.903,42	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		95.805,15	63.903,42	66,70
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		95.805,15	63.903,42	66,70



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05**RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALE E SPORTIVA**

Considerato come nel settore culturale e sportivo operino in Giudicarie moltissime associazioni, caratterizzate dal fine solidaristico, dall'assenza di scopi di lucro e basate sul volontariato diffuso in tutta la comunità giudicariense, anche nel corso del 2019 questo Ente, previa approvazione di specifici criteri approvati dal Comitato Esecutivo, ha assegnato contributi a sostegno dell'attività svolta da questi gruppi, determinanti per la crescita delle nuove generazioni, che trovano in essi un punto di riferimento in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

In ambito culturale sono stati concessi alcuni contributi, tenendo conto di un budget limitato, per progetti che riguardano l'intero territorio giudicariense od interessano nello stesso tempo più Comuni, realizzati da soggetti non aventi fini di lucro e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) attività culturali volte a valorizzare storia ed identità del territorio giudicariense;
- b) iniziative inerenti l'orientamento scolastico;
- c) iniziative destinate dalla valorizzazione di una cultura dell'accoglienza;
- d) attività di studio, ricerca e sperimentazione effettuate in Giudicarie con ricadute positive sul tessuto economico locale e che favoriscano la conoscenza del territorio.

Anche in **ambito sportivo** sono stati assegnati contributi ad alcune associazioni per la promozione di iniziative sportive di valenza sovracomunale, che riguardano tendenzialmente l'intero territorio giudicariense, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) organizzazione attività di animazione a favore di bambini e ragazzi legate all'attività sportiva;
- b) iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
- c) iniziative finalizzate ad incentivare la pratica sportiva da parte di diversamente abili.

Sempre in ambito sportivo è stato emanato un Bando straordinario che prevedeva il finanziamento dell'acquisto di "pullmini" a favore di associazioni locali. Questo Bando andava a collegarsi con analogo provvedimento promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Sono state raccolte 18 domande di contributo per un importo complessivo di 44.850,00 euro.

Altro Bando straordinario ha riguardato l'acquisto di arredamenti ed attrezzature da parte di Enti, Associazioni, Fondazioni e Cooperative che operano sempre nel settore sportivo. In questo caso le domande presentate sono state 12 con la concessione di un contributo complessivo pari ad € 50.074,00 per una spesa di oltre 135.000,00 €.

In aggiunta per particolari manifestazioni caratterizzate dalla straordinarietà dell'evento sono stati stipulati apposite convenzioni con contribuire alla realizzazione delle manifestazioni previste. Si è trattato di un torneo internazionale giovanile di calcio EUSALP organizzato in accordo con l'Associazione di promozione sociale "Piazza Viva" che ha visto la presenza di 7 rappresentative regionali ed una proveniente dalla Baviera, con un riguardevole riscontro anche dal punto di vista turistico. Inoltre è stato finanziato il completamento della cartellonistica del famoso itinerario artistico-ambientale "Bosco Arte Stenico" promosso dall'omonima associazione.

"Giudicarie a Teatro", è l'iniziativa che da ben tre edizioni vede la Comunità ed i Comuni presentare una stagione teatrale unica e coordinata per tutto il territorio delle Giudicarie.

L'idea di creare una rete e una programmazione condivisa della proposta culturale è nata dalla volontà di riqualificare la proposta teatrale e garantire una maggior diffusione e accessibilità dell'offerta su tutto il territorio.

Grazie al sostegno della Provincia, della Comunità di valle e dei ben quindici Comuni che hanno aderito all'iniziativa in primis, è stato elaborato, con la preziosa collaborazione del Coordinamento teatrale Trentino, un calendario di proposte il più completo possibile che va dal teatro per bambini e ragazzi, alla teatro di prosa senza dimenticare alcune proposte per le scuole; è proprio sui bambini e sui giovani infatti che si intende investire in modo significativo per costruire nel tempo un pubblico "affezionato".

La prima edizione di "Giudicarie a Teatro" è iniziata ad ottobre 2017 per terminare ad aprile 2018.

Dopo il successo della prima edizione la seconda ha visto la partecipazione di ben 19 Comuni è stata avviata ad ottobre 2018 per terminare a marzo 2019 ed ha avuto il sostegno anche del Bim del Sarca e del Bim del Chiese. La terza edizione ha coinvolto ben 18 Comuni e i due Bim del Sarca e del Chiese, è stata avviata a novembre 2019 e avrebbe dovuto concludersi ad aprile 2020. Purtroppo a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 è stata interrotta anticipatamente a fine febbraio 2020

Per ogni edizione il calendario complessivo si compone di circa 12 spettacoli di teatro-ragazzi e 12 spettacoli di teatro di prosa che spaziano dal taglio comico, alla narrazione, alle tematiche sociali e si terranno presso vari teatri e strutture delle Giudicarie. Inoltre vengono organizzati spettacoli specifici in ogni Istituto Comprensivo e Scuola Superiore e

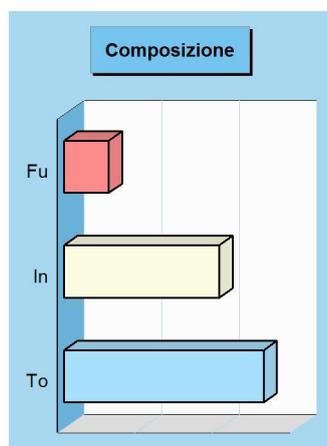
Professionale per tutti gli studenti Giudicariesi.

Tutto il programma è estremamente ricco, interessante e di qualità e ha avuto riscontri positivi tra il pubblico.

Politica giovanile, sport e tempo libero

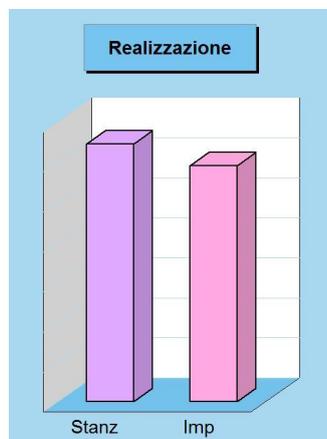
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



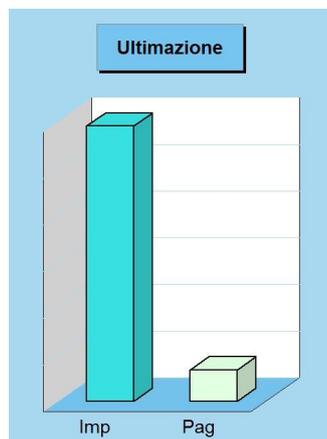
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	28.700,00	-	
In conto capitale	(+)	-	100.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	28.700,00	100.000,00	128.700,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		28.700,00	100.000,00	128.700,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	28.700,00	20.700,00	
In conto capitale	(+)	100.000,00	97.172,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	128.700,00	117.872,00	91,59
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		128.700,00	117.872,00	91,59



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	20.700,00	7.400,00	
In conto capitale	(+)	97.172,00	6.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	117.872,00	13.400,00	11,37
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		117.872,00	13.400,00	11,37

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06**RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****INIZIATIVE PER I GIOVANI**

A favore dei giovani la Comunità sta portando avanti una serie di incontri di ascolto e confronto che hanno portato all'identificazione di alcune aree di interesse prioritario (il tema del lavoro, in primis) sulle quali lavorare insieme con iniziative mirate per attuare "iniziative di rete" in collaborazione con i Piani Giovani di zona, l'Agenzia del Lavoro e le realtà economiche, come avvenuto per l'iniziativa relativa al "Progetto ORIENTAMENTO" per l'orientamento professionale dei giovani giudicariesi, promosso dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie che dal 2014 ha coinvolto tutte le Casse Rurali delle Giudicarie, e per i tirocini formativi e di orientamento.

Nel corso del 2019 è stato attivato il progetto oriente che prevede la realizzazione di:

- 28 colloqui con giovani tra i 18 e i 30 anni per la preparazione al colloquio di lavoro, la creazione del proprio progetto professionale, l'individuazione delle risorse del territorio utili alla realizzazione del proprio progetto professionale, l'utilizzo dei social network per la ricerca del lavoro;

- 3,5 laboratori di Auto imprenditorialità della durata di due ore ciascuno dedicato agli studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli Istituti Secondari di secondo grado e degli Istituti professionali al fine di promuovere tra gli studenti le possibilità e le scelte che riguardano il loro futuro.

- e cinque percorsi formativi dedicati sia ai genitori degli alunni di terza media che agli insegnanti al fine di offrire un supporto per i genitori che accompagnano i figli nella scelta del percorso scolastico e per implementare la collaborazione con gli insegnanti nell'orientamento.

Come nel precedente anno anche nel corso del 2019 è stato promosso il Progetto "InPrendi – Fai fiorire la tua idea d'impresa" a favore dell'imprenditoria giovanile ed in accordo con le Casse Rurali delle Giudicarie.

Il progetto, il cui coordinamento è stato affidato alla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, si rivolge ai giovani che hanno intenzione di avviare un'impresa, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti nel territorio delle Giudicarie, oppure non residenti, ma che abbiano l'intenzione di avviare l'attività nelle Giudicarie.

Molteplici le opportunità offerte da InPrendi: in primis la possibilità di partecipare ad un percorso formativo di 7 incontri nei quali sono state fornite tutte le conoscenze necessarie per attivarsi in direzione dell'avvio d'impresa e finalizzato alla redazione di un Business Plan. Poi la possibilità di partecipare ad un concorso di idee volto a selezionare le 3 migliori idee d'impresa. I vincitori del concorso hanno potuto usufruire di un contributo a fondo perduto di € 5.000 da parte degli Enti promotori per sostenere i costi d'avviamento dell'idea d'impresa; un percorso di accompagnamento svolto dai professionisti di Impact Hub Trentino della durata di 6 mesi, finalizzato all'apprendere tutti gli strumenti per implementare e sviluppare la propria idea d'impresa; un finanziamento per un massimo di € 10.000 a tasso zero da parte della Cassa Rurale che opera nel medesimo territorio di riferimento della neo impresa.

I risultati sono stati molto positivi ed hanno visto l'adesione di 17 giovani al percorso formativo, 7 progetti d'impresa presentati e 3 premiati inizialmente, ai quali si sono aggiunti altri 3 premi a carico delle Casse Rurali.

Turismo

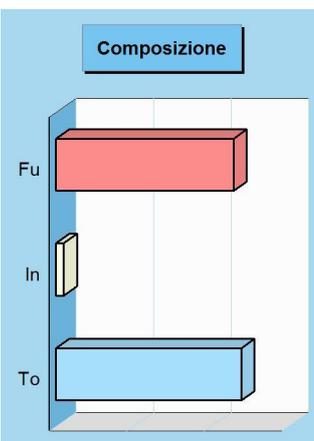
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.



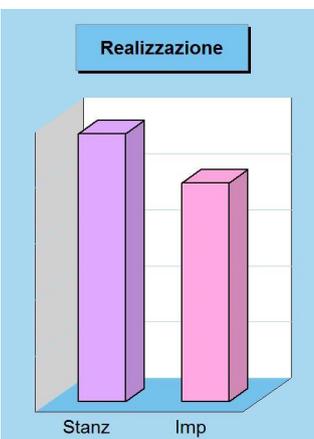
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	229.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	10.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		229.000,00	10.000,00	239.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		229.000,00	10.000,00	239.000,00



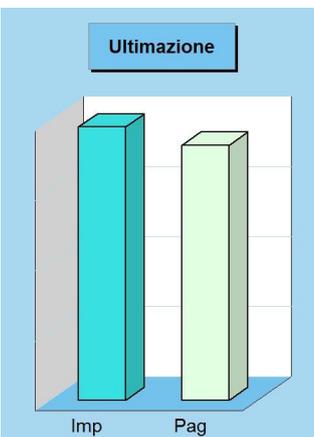
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	229.000,00	194.937,81	
In conto capitale	(+)	10.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		239.000,00	194.937,81	81,56%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		239.000,00	194.937,81	81,56%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	194.937,81	182.051,63	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		194.937,81	182.051,63	93,39%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		194.937,81	182.051,63	93,39%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07**RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE****PROGETTO TURISTICO DELLE GIUDICARIE MISSIONE 7**

Questo Ente, da una quindicina di anni, ha predisposto un progetto per la promozione turistica dell'intero ambito giudicariense, intendendo così affiancare, coordinare ed integrare la promozione turistica che offrono le Aziende per il Turismo, le Pro Loco ed i loro Consorzi e le altre Agenzie turistiche presenti sul territorio, talvolta privilegiando aspetti particolari e peculiari delle subaree che compongono le Valli Giudicarie. Tale progetto, se pur ancor valido ed attuale, ha necessitato di un aggiornamento ed una integrazione per evidenziare ulteriori opportunità turistiche sviluppatasi negli ultimi anni.

Così, in tempi diversi, si sono realizzate varie iniziative: cartina turistica "Itinerari ed escursioni", ristampata in diverse edizioni con correzioni ed integrazioni; opuscoli e cartina dei percorsi ciclabili e per mtb, richiesta particolarmente dagli ospiti stranieri; schede turistiche con gli aspetti peculiari del territorio giudicariense in ambito naturalistico, culturale, storico, geografico, ecc.; poster della cartina delle Giudicarie, distribuito ad Enti, associazioni, scuole, ecc.; DVD "Le Valli Giudicarie", con testi ed immagini suggestive, apprezzato in modo particolare dai discendenti degli emigrati giudicariensi, dato che tale supporto è stato inviato anche ad un'ottantina di Circoli Trentini nel mondo, che ha permesso loro, soprattutto ai più giovani, di conoscere il nostro territorio, le vallate da cui un tempo sono stati costretti a partire per terre lontane i loro avi.

Nel 2014 è stato completato il programma di intervento per lo **sviluppo dei percorsi cicloturistici**, di mountain-bike e di trekking del territorio giudicariense. La Comunità negli ultimi anni ha inteso realizzare un progetto analogo a quello del Parco relativo al "Dolomiti di Brenta Bike", per Val del Chiese, Giudicarie Esteriori, Val Rendena e Busa di Tione, con la predisposizione di itinerari cicloturistici, di mountain-bike e di trekking, mediante la rilevazione con il sistema GPS e relativa tabellazione. Si è poi proceduto all'attuazione di quanto richiesto dai rispettivi enti di promozione turistica, mediante la predisposizione di cartine con planimetrie ed altimetrie, nonché depliant illustrativi dei tracciati; in tal modo tutto il territorio giudicariense verrà progressivamente messo a disposizione degli amanti delle mountain-bike, con tracciati che vanno ad integrarsi con le piste ciclabili di fondo valle particolarmente frequentate da locali e turisti, singoli escursionisti e famiglie, che negli ultimi anni hanno permesso a locali ed ospiti la pratica in sicurezza di un'attività sportiva salubre e benefica, lontani dal traffico delle strade statali e provinciali sempre più congestionate e pericolose per l'incolumità di coloro che utilizzano la bicicletta. Il completamento di questo progetto permetterà alle Giudicarie di presentarsi sul mercato turistico con un'offerta mirata verso un settore che in prospettiva avrà ricadute positive sull'economia locale.

In collaborazione con le Aziende di Promozione Turistica ed i Consorzi Turistici è stato inoltre individuato un apposito progetto turistico straordinario, individuando azioni trasversali alle quattro aree turistiche che permettano una promozione unitaria dell'offerta turistica giudicariense.

A tal uopo, nel mese di maggio 2014, la Comunità ha sottoscritto assieme alle Aziende per il Turismo ed ai Consorzi Turistici Giudicariensi il "Protocollo Turismo Giudicarie 2020", al fine di promuovere iniziative e progetti con l'obiettivo di valorizzare e infrastrutturare il sistema turistico giudicariense e per favorire l'incremento dei flussi di ospiti.

Considerata la vocazione dei territori interessati, l'obiettivo di qualificare progressivamente l'offerta in particolare rispetto al target "famiglie" e di favorire anche la destagionalizzazione, gli ambiti prioritari individuati sono stati i seguenti: cicloturismo ed e-bike, pesca sportiva, attività e infrastrutture per outdoor, iniziative di sistema funzionali alla valorizzazione e promozione del territorio e dell'identità giudicariense. La Comunità delle Giudicarie si è assunta l'impegno di coordinare l'attività dei Consorzi e delle ApT al fine di raggiungere gli obiettivi del Protocollo ed a tale proposito la Comunità, nel corso del 2014, ha così messo a disposizione Euro 550.000,00 per finanziare progetti a valenza turistica come sopra individuati. Tale iniziativa per la valorizzazione delle risorse turistiche giudicariensi è stata portata avanti anche nel 2015, mettendo a disposizione un importo complessivo di Euro 250.000,00 per la realizzazione di ulteriori progetti attuati dalle ApT e dai Consorzi Turistici giudicariensi e complessivi Euro 227.000,00 nel corso del 2016 che, oltre ad integrare i settori "di punta" di cicloturismo, e-bike e pesca sportiva, hanno permesso la realizzazione di altre iniziative ritenute importanti per lo sviluppo turistico.

Nel 2017 e 2018 tale Protocollo è stato rinnovato per il periodo 2017-2020 e sono stati coinvolti anche i Consorzi BIM del Sarca e del Chiese. I progetti vengono realizzati in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Marketing.

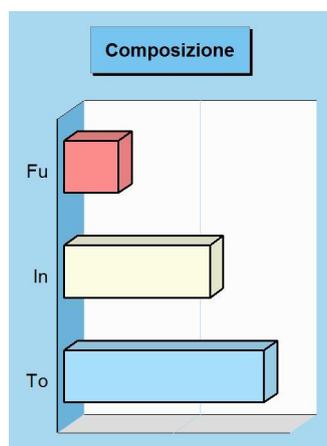
Come l'anno precedente, anche nel corso del 2019, la Comunità delle Giudicarie è stata protagonista di un'azione straordinaria di comunicazione e promozione turistica - con coprotagonisti Trentino Marketing con i due Bim del Sarca e del Chiese - finalizzata a proporre alla grande platea italiana le offerte di vacanza delle ApT di Comano Terme e di Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, nonché dei Consorzi per il Turismo delle Giudicarie Centrali e della Valle del Chiese. Il Piano 2019 prevedeva azioni su strumenti **offline** (televisione, radio, quotidiani, e riviste di settore) e **online** attraverso la piattaforma visittrentino.info con l'invio di newsletter e dem; studio di contenuti da promuovere su canali web di informazione turistica e attualità; campagne su Facebook e Instagram in riferimento ai social media. Nel corso del 2019 la pianificazione televisiva interessa nuovamente la seguitissima e storica trasmissione "Serenio Variabile" per la presentazione delle bellezze del territorio giudicariense.

L'investimento complessivo è stato di oltre 200.000,00 euro cofinanziati da Comunità, Trentino Marketing, BIM del Sarca e del Chiese, APT e Consorzi Turistici delle Giudicarie.

Assetto territorio, edilizia abitativa

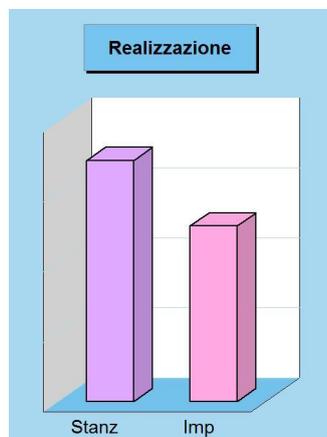
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	477.472,38	-	
In conto capitale	(+)	-	1.567.700,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	477.472,38	1.567.700,00	2.045.172,38
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	12.277,99	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	313.900,00	
Programmazione effettiva		465.194,39	1.253.800,00	1.718.994,39

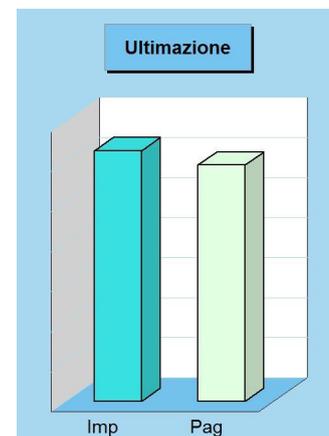


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	477.472,38	426.957,53	
In conto capitale	(+)	1.567.700,00	824.420,79	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.045.172,38	1.251.378,32	61,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	12.277,99	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	313.900,00	-	
Programmazione effettiva		1.718.994,39	1.251.378,32	72,80

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	426.957,53	355.387,84	
In conto capitale	(+)	824.420,79	824.215,04	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.251.378,32	1.179.602,88	94,26
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.251.378,32	1.179.602,88	94,26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08**PROGRAMMA N. 7 : EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA****RESPONSABILE:** dott.ing. Fabrizio Maffei**RELAZIONE CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO TECNICO – Ufficio Edilizia Abitativa**

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Recupero degli insediamenti storici

ATTIVITA' : EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii., che detta norme in materia di edilizia abitativa pubblica, prevede:

- domande per ottenere l'assegnazione di alloggio di edilizia pubblica, di norma di proprietà di Itea S.p.A.;
- domande per ottenere un contributo al pagamento del canone di locazione sul libero mercato.

Per entrambe le tipologie di richiesta, i requisiti necessari per l'inserimento in graduatoria, sono:

- periodo minimo di residenza in Provincia di Trento, alla data di presentazione della domanda, di almeno 3 anni in via continuativa;
- indicatore della condizione economico-familiare (ICEF) riferita, di norma, al nucleo familiare anagrafico, non superiore a 0,23. La normativa prevede alcune deroghe, per particolari situazioni, riferite a composizioni familiari non coincidenti con stati famiglia risultanti all'anagrafe Comunale;
- non essere titolari di alloggi, ritenuti adeguati dal regolamento attuativo della legge, nel triennio antecedente alla data della domanda e situati sul territorio nazionale, salvo deroghe per i casi previsti.

In aggiunta ai requisiti sopra indicati, con l'art. 38 della L.P. 6 agosto 2019, n. 5, si è aggiunto al requisito della residenza di 3 anni sul territorio provinciale, anche quello della residenza da 10 anni in Italia per tutte le domande presentate nel 2019. Inoltre, per l'**accesso agli alloggi di edilizia pubblica**, è necessario essere nella condizione di assenza di condanna, anche non definitiva, o di applicazione della pena su richiesta delle parti, nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Per quanto concerne invece l'**accesso al contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato**, con l'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 7-8/Leg. di data 3 luglio 2019, sono stati introdotti i seguenti articoli:

"3 bis . Se al momento della presentazione della domanda il nucleo familiare è beneficiario della componente del reddito di cittadinanza prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 4 del 2019 o ne ha richiesto il riconoscimento, il soggetto richiedente è tenuto a dichiararlo nella domanda di contributo integrativo.

3 ter. Se non sussistono le condizioni previste al comma 3 bis, entro il termine di tre mesi dalla data di presentazione della domanda per il contributo integrativo, pena di dichiarazione di inammissibilità della stessa, il soggetto richiedente o un componente del nucleo familiare è tenuto a presentare la richiesta di reddito di cittadinanza ai sensi del decreto legge n. 4 del 2019 oppure a trasmettere all'ente locale una dichiarazione attestante la mancanza da parte del nucleo familiare di appartenenza dei requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza.

3 quater. Le disposizioni di questo regolamento riferite al reddito di cittadinanza, si applicano anche alla pensione di cittadinanza prevista dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge N. 4 del 2019".

Le graduatorie, con validità annuale, vengono redatte per tipologia di richiesta ed in base alla cittadinanza dei richiedenti; pertanto, ogni anno, le graduatorie redatte, saranno quattro; due per le domande di assegnazione alloggio e due per le domande di contributo integrativo al canone.

Dall'anno 2012, relativamente alle domande di assegnazione alloggio in locazione, non viene più effettuata una scelta per ambito, ma il richiedente indica un Comune nel quale siano presenti immobili di proprietà di Itea S.p.A., dove, preferibilmente, vorrebbe gli fosse eventualmente offerto l'alloggio. Qualora venga rifiutata la proposta di un alloggio idoneo alle esigenze del nucleo familiare, localizzato ad una distanza pari od inferiore a 15 chilometri dal Comune di residenza, l'interessato viene escluso dalla graduatoria e per un periodo di cinque anni non può ripresentare analoga domanda nello stesso Ente. Tale divieto vale per tutto il territorio della Comunità, se il richiedente non indica alcun Comune, quale preferito. La normativa prevede deroghe a favore di specifiche categorie, per mantenere il diritto alla collocazione in graduatoria, pure in caso di rifiuto di qualsivoglia alloggio proposto ed in qualunque Comune del territorio di competenza.

Contrariamente all'obbligatorietà di dover presentare domanda per assegnazione alloggio, allo scopo di poter beneficiare del contributo (regola efficace fino all'anno 2009 incluso), a far data dal 1° gennaio 2010 la domanda di contributo integrativo al canone sul libero mercato, può essere presentata indipendentemente dall'obbligo anzidetto.

Nell'anno 2019, relativamente alle domande presentate nel periodo compreso tra luglio e novembre 2018, la Comunità ha concesso contributi per l'importo di € 386.759,16, comprendendo, oltre all'assegnazione provinciale, € 34.853,92, quali economie dell'anno precedente (revoche, rinunce), a favore di 258 richiedenti, di cui 151 cittadini

comunitari, e 107 cittadini extracomunitari. Con detta disponibilità e con la scelta, quale facoltà in capo al Comitato Esecutivo, di ridurre del 15% il contributo intero spettante ad ogni richiedente, è stato possibile soddisfare quasi tutte le richieste inserite nelle rispettive graduatorie.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica situati sul territorio della Comunità, nel corso del 2019, sono state determinate 5 autorizzazioni a Itea, alla stipula di contratti di locazione a canone sostenibile, di cui 2, derivanti da precedenti assegnazioni a carattere di temporaneità ed 1 temporanea per emergenza. Dette quantità, risultano comunque inferiori, rispetto alle linee di indirizzo, adottate dal Comitato Esecutivo per l'anno 2019, relativamente alla percentuale prevista per cittadini extracomunitari.

Entro la scadenza del 13 dicembre 2019, sono state presentate n. 375 domande, così suddivise:

- nr. 52 per locazione alloggio da parte di cittadini comunitari
- nr. 25 per locazione alloggio da parte di cittadini extracomunitari
- nr. 145 per contributo integrativo da parte di cittadini comunitari
- nr. 52 per contributo integrativo da parte di cittadini extracomunitari.

Le graduatorie conseguenti alle domande pervenute, verranno approvate entro i termini di legge e, rispettivamente, entro giugno 2020, per le domande di assegnazione alloggio, mentre per le domande di contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato i termini del 30 aprile previsti, sono stati sospesi con ordinanza del Presidente della Provincia del 18 marzo 2020, per il periodo dal 23 febbraio al 23 maggio 2020.

Rispetto alla precedente relazione, riferita all'anno 2018, è diminuito il numero di domande di contributo integrativo sul libero mercato anche in relazione all'introduzione del Reddito/Pensione di cittadinanza che nella quota B interviene a sostegno del canone di locazione; con Decreto del Presidente della Provincia n. 7-8/Leg. di data 3 luglio 2019, è stata regolata la cumulabilità dei contributi derivanti dal RDC e dal contributo provinciale, prevedendo fra l'altro, l'obbligatorietà della presentazione della domanda di Rdc/Pdc, qualora ne siano presenti i presupposti. Inoltre le domande di contributo, subiscono un'alternanza annuale di numero anche a seguito dell'introduzione dell'anno di interruzione, ogni due di beneficio concesso, della possibilità di ripresentare domanda, che è derogato nei seguenti casi:

- a) un componente il nucleo familiare, con grado di invalidità accertata pari o superiore al 75 per cento o con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni propri dell'età;
- b) almeno un componente ultrasessantacinquenne;
- c) situazione di grave difficoltà economica o sociale, correlata a situazioni di necessità abitative, valutata dall'ente territorialmente competente, che attesta la comprovata incapacità di risolvere autonomamente il disagio.

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvedeva all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, e tutte le necessarie operazioni conseguenti, atte a concludere l'iter necessario a garantire, quale risultato, l'ottenimento della prima casa agli aventi diritto.

Rimangono in capo all'ufficio, tutti gli adempimenti previsti e posteriori ai procedimenti conclusi, con riferimento alla ex L.P. 21/92 e Piani Straordinari 2006/2007 - 2008 - 2010 - L.P. 16/90 e L.P. 9/2013 artt. 1 e 2, nell'ambito dei tempi di validità previsti per il rispetto dei vincoli, cui i beneficiari degli interventi finanziati, sono sottoposti.

Sono altresì necessarie, le operazioni, relativamente ai mutui in corso, conseguenti ad estinzioni anticipate, estinzioni parziali, rinegoziazioni, surroghe.

L.P. 22 aprile 2014, n. 1 – Articolo 54

L'articolo 54 della legge provinciale 1 del 2014 (piano casa per gli anni 2015-2018), prevedeva la possibilità di concedere, alle giovani coppie e nubendi, contributi in conto interessi su mutui, a fronte di interventi di acquisto, acquisto e risanamento, risanamento, oltre alla nuova costruzione da parte di cooperative; le domande potevano essere presentate dal 7 gennaio al 7 marzo di ogni anno, dal 2015 al 2018 compreso.

Dal 1° gennaio 2017 sono stati sospesi i termini per la raccolta delle domande di cui alla L.P. 1/2014.

L.P. 6 giugno 1990, n. 16 (legge anziani)

A decorrere dal 1° luglio 2014, la Provincia ha sospeso la raccolta delle domande di privati cittadini, in previsione di una revisione della norma. Rimane aperta la posizione di una domanda di intervento plurimo, per la realizzazione di 4 unità abitative, di cui all'art. 30 delle disposizioni attuative, che dopo un periodo di sospensione dei termini, ha ripreso l'iter burocratico.

ATTIVITA' : RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

Ai fini della tutela e del riutilizzo del territorio storico, sociale, culturale ed economico degli insediamenti storici la L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Per l'anno 2019, per gli interventi previsti dalla L.P. 1/93, non è stata prevista alcuna raccolta di domande.

**ATTIVITA' : PIANO STRAORDINARIO 2018 PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI E AREE
INSEDIAMENTO (L.P.29 dicembre 2017, n. 18 – art. 41)**

La Provincia di Trento ha approvato, all'interno della legge n. 18/2017, un piano straordinario con l'obiettivo di promuovere il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici, valorizzandone le caratteristiche tradizionali e paesaggistiche. Il piano persegue, in particolare, la riqualificazione del patrimonio edilizio, mediante interventi volti a migliorare l'assetto dei centri storici sotto il profilo della configurazione morfologica formale e del decoro urbano, promuovendo il ricorso ai materiali della tradizione costruttiva trentina.

Qualora, a seguito della concessione di contributi per detti interventi, dovessero residuare risorse, verrà stabilita una nuova apertura dei termini per domande, aventi analoga modalità circa l'utilizzo dei materiali tradizionali, relative a immobili situati fuori dalla perimetrazione del centro storico.

Per far fronte alle numerose richieste presentate, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia, ha ritenuto, come già previsto in legge, di avvalersi del Servizio Tecnico delle Comunità, qualora disponibile, per l'istruttoria necessaria ai fini della predisposizione dei dovuti provvedimenti di concessione del contributo.

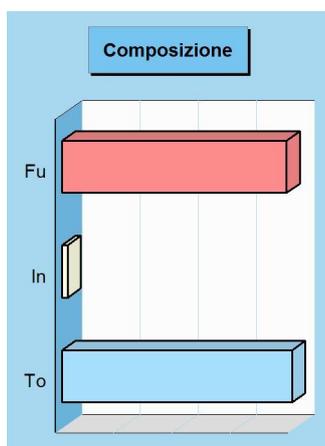
Pertanto, sono state istruite circa 90 domande, complete di verifiche tavolari e catastali, controlli delle spese preventivate, sia su computo metrico, sia su preventivi delle ditte coinvolte nella realizzazione degli interventi e, quando necessario, interlocuzioni con i tecnici e gli stessi richiedenti.

L'impegno temporale per l'istruttoria, rispettando, per ragioni di contabilità della Provincia, la scadenza della prima metà del mese di dicembre 2019, si è protratto, benché con qualche periodo di pausa, per tutto il secondo semestre.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

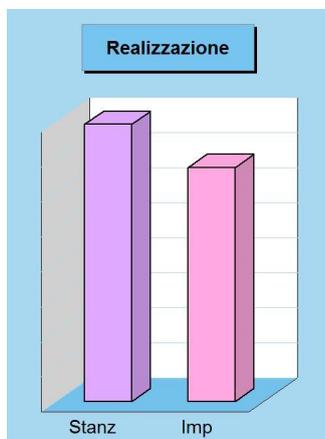
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



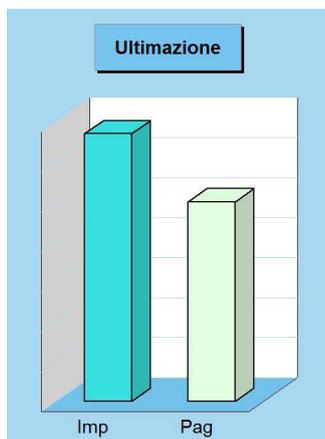
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	8.298.515,87	-	
In conto capitale	(+)	-	185.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	8.358.515,87	185.000,00	8.543.515,87
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	634.253,52	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		7.724.262,35	185.000,00	7.909.262,35



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	8.298.515,87	6.489.093,57	
In conto capitale	(+)	185.000,00	133.100,43	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	60.000,00	58.333,33	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	8.543.515,87	6.680.527,33	78,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	634.253,52	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		7.909.262,35	6.680.527,33	84,46



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	6.489.093,57	4.797.767,54	
In conto capitale	(+)	133.100,43	124.325,70	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	58.333,33	58.333,33	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.680.527,33	4.980.426,57	74,55
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		6.680.527,33	4.980.426,57	74,55

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**PROGRAMMA N. 6: TUTELA AMBIENTALE****DIRIGENTE: ing. Ivan Maria Castellani****RELAZIONE CONSUNTIVO 2019
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE**

Nel corso del 2019 si riconferma la tendenza, già evidenziata negli anni precedenti, ad un progressivo peggioramento della *qualità* della raccolta differenziata. In particolare si evidenzia il permanere dei problemi anche sulla carta, che evidenzia un peggioramento fin dal 2017.

Il **multimateriale leggero** nel corso del 2019 presenta una impurità media attorno al 50% che in alcuni casi è stato anche superato, escludendo pertanto anche quest'anno, a maggior ragione, il ricevimento di un corrispettivo dal Consorzio di recupero.

La produzione grezza di **FORSU** nel 2019 è stata di circa **4.328** tonnellate, mentre a valle della vagliatura, la FORSU conferita all'impianto di compostaggio è stata di 3.763 tonnellate. L'impurità media mensile si attesta al 13% in peso contro il 18,26% del 2018 e il 14,31% del 2017, con un miglioramento quindi rispetto al 2018, probabilmente a seguito dell'intervento di restringimento delle imboccature. Presso il Centro Integrato continua l'attività di vagliatura della FORSU, onde rimuovere le impurità dietro un corrispettivo di € 20 a tonnellata (ovvero circa € 86.500 nel 2019) e, in aggiunta, lo smaltimento della frazione estranea (CER 19.12.12) presso le discariche provinciali, a € 160 a tonnellata, per un ammontare di smaltimento di circa 90.300 euro.

Per quanto riguarda la **carta**, la situazione mostra un'impurità media percentuale in peso del 4,25% e, per il cartone, del 3,01% nel primo semestre, e di 1,89% e 0,67% rispettivamente (I fascia), con un miglioramento rispetto agli scorsi anni.

È continuata nel 2019 l'attività di cernita manuale effettuata tramite personale di ditta terza al fine di migliorare la qualità dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata. Per quanto riguarda il **vetro** in ci si attesta sulla fascia E1, con un corrispettivo di € **25,26** a tonnellata.

Il rifiuto **secco residuo**, gli ingombranti ed i sovvalli derivanti dall'attività di selezione delle impurità vengono concentrati presso il Centro Integrato di Zuclò per poi essere indirizzati alle discariche di Ischia Podetti o all'inceneritore di Bolzano, a discrezione della PAT.

Le frazioni differenziate e riciclabili sono invece conferite ad impianti di recupero di cui alcuni fuori regione (vetro e FORSU) e altri a Lavis (multimateriale e carta). A questo proposito è da evidenziare come la carenza o la scarsa capacità di assorbimento di impianti della provincia costringa a lunghe percorrenze nei trasporti su gomma, con notevoli costi a carico della Comunità. Emblematico è il caso della FORSU che viene tuttora conferita a Calcinatè (Bergamo), con una percorrenza totale (andata e ritorno) di 280 km e un'incidenza del trasporto sul costo totale di oltre il 26% (circa 100.000 euro/anno).

In sintesi permane un quadro di grave compromissione del rifiuto differenziato, in peggioramento negli anni, il che non può non riflettersi anche sul bilancio economico.

Si è proceduto, nel corso del 2019, alla riduzione su tutto il territorio dell'apertura delle bocche di conferimento di carta, multimateriale ed umido con sostituzione per quest'ultimo dei contenitori da 660 litri con quelli da 240, abbinata, per ora per due Comuni (Porte di Rendena e Storo), alla tariffa incentivante per coloro che conferiscono imballaggi selezionati in plastica al Centro di Raccolta (sconto di 1 euro/sacco fino ad € 30). Nel corso del 2019 il progetto ha visto la partecipazione attiva *totale* nei due comuni di n. **850 utenze** domestiche che hanno conferito almeno 1 sacco; i conferimenti totali nel 2019 sono stati di n. **14806 sacchi** di imballaggi in plastica "di qualità", il che mette in evidenza la positività di tale iniziativa, che si intende estendere anche ad altri Comuni.

È proseguito nel 2019 il lavoro del Servizio Igiene Ambientale nell'ambito della comunicazione, sia con interventi presso gli istituti scolastici sia con la cura del sito internet – sezione dedicata ai rifiuti.

Il sistema di rilevazione automatica degli svuotamenti e delle percorrenze dei mezzi di raccolta, attuato attraverso i sistemi MOBA® e Garbage®, ha permesso un controllo delle raccolte calendarizzate per ogni ambito e un'ottimizzazione sempre più spinta, ottenendo di conseguenza un risparmio.

Nel 2019 è stato attuato anche il servizio di spazzamento meccanizzato per i Comuni gestito dalla Comunità tramite l'Appaltatore del servizio di raccolta, cui quasi tutte le amministrazioni hanno aderito, con notevole incremento di efficienza e riduzione della burocrazia sia contabile che amministrativa.

E' proseguito nel 2019 lo studio, supportato da una consulenza esterna, per la **riorganizzazione del sistema di raccolta**, posto che quello attuale non permette in alcun modo di ottenere una qualità "smercabile" dei prodotti della raccolta differenziata e invita ad eludere il sistema tariffario, con conseguente mancanza di equità verso il cittadino virtuoso. L'orientamento che ne è emerso va nella direzione di una domiciliarizzazione sempre più spinta tramite un sistema ibrido che vedrebbe il porta a porta per le frazioni carta e multimateriale ed un trattamento integrale invece per Madonna di Campiglio. Nel corso del 2020 si concretizzerà un esperimento pilota sul Comune di Valdaone.

Si mantiene pertanto la decisione di non costruire nuove isole pubbliche a seminterrati, che comportano un notevole investimento ed immobilizzazione di capitale, anche in seguito a quanto sta emergendo dallo studio in merito alla riorganizzazione del sistema di raccolta, che sta proseguendo nel 2020.

L'attività presso il Centro Integrato di Zuclo del nuovo CRZ a servizio delle attività private è minimale, il che dimostra come tale struttura sia ampiamente sottoutilizzata. La valutazione in merito all'apertura di un CRZ a Storo su richiesta delle Ditte locali, per cui istanza è già stata fatta all'Autorità competente, si scontra con la richiesta, da parte della PAT, di ulteriori strutture nel Centro stesso, il che imporrà nel 2020 una approfondita riflessione sui costi (che sia aggirano attorno ai 150.000 euro), proprio a fronte dello scarso utilizzo del CRZ di Carisolo e soprattutto Zuclo.

Trasporti e diritto alla mobilità

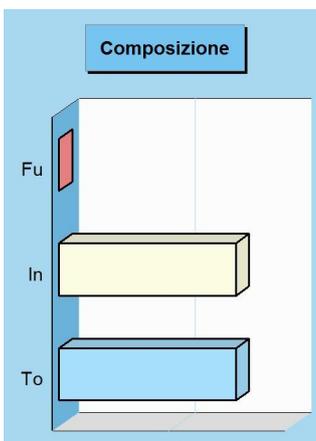
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



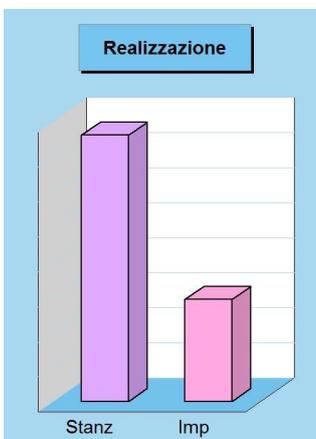
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	3.257.732,61	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	3.257.732,61	3.257.732,61
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	1.738.249,85	
Programmazione effettiva		0,00	1.519.482,76	1.519.482,76



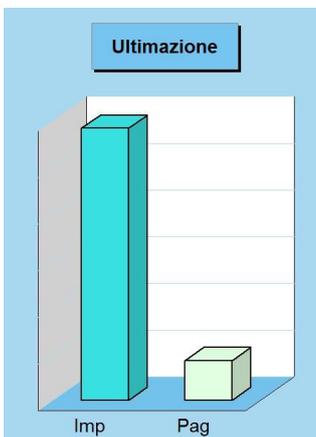
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	3.257.732,61	582.394,74	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		3.257.732,61	582.394,74	17,88%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		1.738.249,85	-	
Programmazione effettiva		1.519.482,76	582.394,74	38,33%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	582.394,74	84.598,23	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		582.394,74	84.598,23	14,53%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		582.394,74	84.598,23	14,53%



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul Prog.1002)

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

PROGETTO DI MOBILITA' VACANZE E BICI BUS

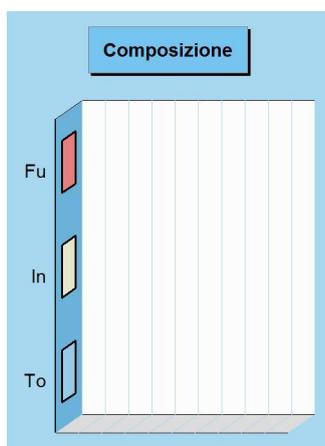
Su richiesta dei Comuni interessati si è proseguito con l'organizzazione del **progetto di mobilità vacanze** con il supporto della Comunità delle Giudicarie avviato nel 2012, che vede coinvolti gli ambiti delle Giudicarie Esteriori e della Val Rendena. L'obiettivo finale, che dovrà essere raggiunto nei prossimi anni, è quello di perseguire un'organizzazione complessiva del servizio estendendolo anche agli altri territori, in modo da permettere al turista una mobilità facilitata nell'ambito giudicariense e l'accesso ai punti turistici, commerciali e dei servizi.

Sempre nell'ottica di fornire servizi pubblici che possano migliorare la fruizione del territorio da parte dei residenti e degli ospiti, è stato attuato il servizio estivo di **bici bus** tra Ponte Arche e Carisolo. Il servizio di bici bus va ad integrarsi nel servizio "Bici-bus dalle Dolomiti al Garda" organizzato in collaborazione con le APT e i Consorzi turistici del territorio e rende potenzialmente collegate tra loro le piste ciclabili della Val Rendena, quella della Val di Sole, quella del Basso Sarca, le zone dell'Altopiano della Paganella, della Valle dell'Adige, della Vallagarina nonché quelle della Val del Chiese, della Val di Ledro e della busa di Riva del Garda.

Soccorso civile

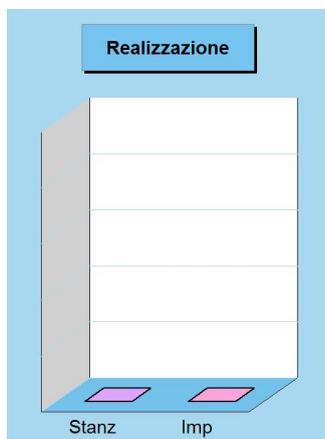
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

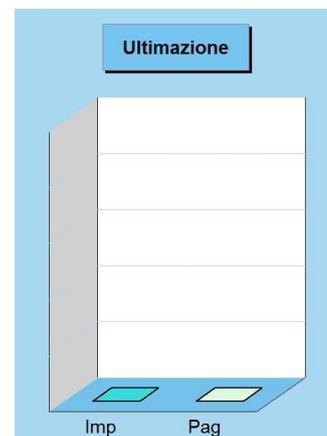


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

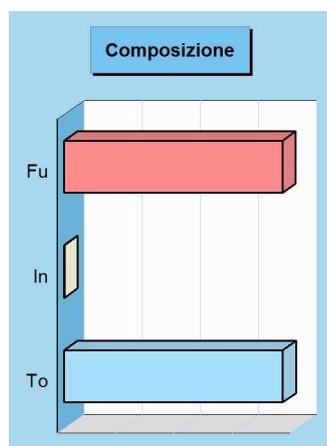
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Politica sociale e famiglia

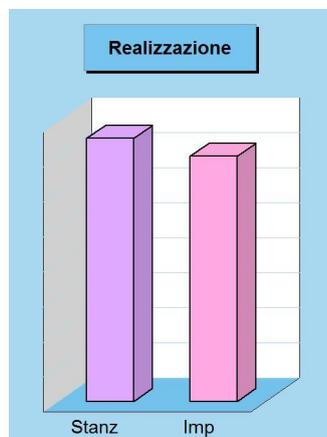
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



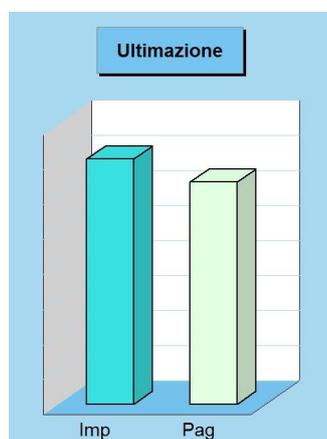
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	7.613.168,80	-	
In conto capitale	(+)	-	10.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.613.168,80	10.000,00	7.623.168,80
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	109.828,86	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		7.503.339,94	10.000,00	7.513.339,94



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	7.613.168,80	7.002.611,04	
In conto capitale	(+)	10.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.623.168,80	7.002.611,04	91,86
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	109.828,86	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		7.513.339,94	7.002.611,04	93,20



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	7.002.611,04	6.340.466,53	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.002.611,04	6.340.466,53	90,54
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		7.002.611,04	6.340.466,53	90,54

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**PROGRAMMA N. 5 : ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI****RESPONSABILE:** a.s. Michela Fioroni**RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2019****SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE****PREMESSA**

L'atto di indirizzo e di coordinamento avente per oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021." è lo strumento attraverso il quale la PAT ha emanato i propri indirizzi per le attività riferite al triennio 2019-2021 ed è stato approvato con delibera provinciale nr. 1116 in data 29 luglio 2019.

Rimangono in capo alla Provincia autonoma di Trento l'assunzione diretta degli oneri derivanti dalla gestione di attività socio-assistenziali di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini; per questi servizi il controllo è effettuato inserendo i dati delle presenze e assenze nel sistema gestionale G.A. utilizzato da tutte le Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e Rovereto.

ENTRATE

Per il 2019 la Giunta Provinciale ha stabilito con la delibera nr. 1116/2019 sopra richiamata il budget complessivo da destinare all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale pari a euro 5.994.906,00 incrementati con successiva delibera nr. 1809 del 14 novembre 2019 in seguito all'assestamento del bilancio provinciale di ulteriori euro 176.243,56 a integrazione della quota media finanziata a tutte le Comunità, della quota pro capite per cittadino residente e del finanziamento per il Sius (casellario dell'assistenza gestito dall'INPS). Il totale ammonta a euro 6.171.149,56.

Sono inoltre stati concessi finanziamenti vincolati a progetti specifici ("Progetto Dipendenze" e "Progetto demenze") per euro 19.307,46.

Le entrate corrispondenti a trasferimenti accertati da parte della PAT per le attività di livello locale rappresentano l'**85,93%** delle entrate; si aggiungono **euro 986.958,63** di compartecipazioni per la fruizione dei servizi da parte degli utenti e dei Comuni per i servizi residenziali a favore di persone disabili, **euro 26.376,25 per rimborsi personale comandato presso altri enti.**

Le entrate totali accertate ammontano quindi a **euro 7.203.791,90** per le spese correnti.

Il bilancio del Servizio socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie, chiudendo l'esercizio 2018 con una spesa complessiva di **7.152.440,61**.

Il Servizio socio-assistenziale realizza servizi, interventi ed attività, classificabili in:

a) spese correnti:

- il personale
- acquisto di beni consumo e/o di materie prime
- prestazioni di servizi
- utilizzo di beni di terzi
- trasferimenti

1930 spese in conto capitale

- acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche.

SPESE CORRENTI**MACROAGGREGATO 1 - PERSONALE**

La struttura della Comunità preposta alla gestione tecnico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali si articola su **due livelli**, quello centrale e quello territoriale articolato in **tre Poli territoriali** (Chiese, Busa di Tione e Giudicarie Esteriori, Val Rendena) tra loro interagenti come un sistema unitario ed integrato. Il nuovo assetto organizzativo territoriale del servizio sociale prevede l'assegnazione delle singole assistenti sociali all'*area* di competenza: adulti, anziani, minori e famiglie nell'ambito del rispettivo *polo sociale* garantendo allo stesso tempo unitarietà degli interventi e risposte professionali competenti in sedi decentrate ed aggregate per operare in situazione di maggior sicurezza.

A partire dal 1 agosto 2018 è stata ridefinita l'organizzazione del servizio sociale, sulla base di una valutazione dei carichi di lavoro nelle diverse aree di lavoro sui territori e che nel 2019 si è consolidata.

- Il livello centrale garantisce la gestione unitaria e programmata del sistema socio-assistenziale per tutto il territorio di competenza della Comunità, promuovendone il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari

e gli altri servizi del comparto sociale. A livello centrale operano le figure del Responsabile del servizio, dei coordinatori delle assistenti sociali, dei coadiutori e operatori amministrativi.

- Il **livello territoriale** garantisce l'attuazione programmata e unitaria degli interventi di prevenzione, di aiuto e sostegno, di integrazione e/o di sostituzione di funzioni proprie e del nucleo familiare e li integra con quelli attuati dagli operatori dei servizi sanitari e degli altri comparti. All'interno di ogni Polo territoriale operano gli assistenti sociali assegnati ad aree di intervento diverse: minori, anziani e adulti e gli operatori socio-assistenziali sono coordinati dall'assistente sociale dell'area anziani.

Figura di connessione tra i due livelli sono le due coordinatrici, una competente per l'area adulti e minori e famiglie, una per l'area anziani.

Al **31.12.2019** a livello centrale operavano, oltre al Responsabile, un funzionario amministrativo cat. D base a tempo pieno, quattro assistenti amministrativi, di cui tre a tempo pieno e uno a 18 ore, un coadiutore amministrativo a 24 ore; a livello territoriale operavano nelle attività professionali:

- Due coordinatori per le attività di raccordo del livello territoriale con quello centrale di direzione, per il coordinamento di progetti e interventi sovra zonali: uno a 30 ore settimanali (coordinamento area adulti e minori e famiglie), l'altro a 27 ore settimanali (coordinamento area anziani e assegnata come assistente sociale all'area anziani del Polo sociale della val Rendena).
- 10 assistenti sociali distribuite sul territorio delle Giudicarie secondo la nuova organizzazione del servizio sociale per aree di bisogno avviata nel 2012: le stesse svolgono attività di segretariato sociale, di informazione e orientamento sulle risorse e servizi attivabili, interventi di sostegno psico-sociale, presa in carico e trattamento di situazioni con bisogni sociali complessi, attivazione di progetti di aiuto con le risorse interne all'Ente o esterne;
- un'assistente sociale a 18 ore settimanali assegnata al consultorio familiare
- un'assistente sociale a 24 ore settimanali impiegata sulle attività di integrazione socio-sanitaria
- un'assistente sociale incaricata della pianificazione sociale, sulle politiche socio-sanitarie e familiari a 27 ore
- 11 operatori socio-sanitari e 1 operatore socio-assistenziale: 5 a tempo pieno e 7 a part-time: 10 sono messe a disposizione della Cooperativa Assistenza di Tione e della APSP di Condino per la gestione delle attività dei Centri diurni per anziani di Villa Rendena, di Tione e di Condino rientranti nelle attività di integrazione socio-sanitaria in capo alla APSS.

Nel corso del 2019 si è provveduto ad assumere a tempo determinato 3 assistenti sociali per sostituire le assenti per congedo di maternità o altri incarichi.

La spesa del personale ammonta complessivamente ad euro 1.228.800,15 (comprese trasferte, mensa, assicurazione e imposte) ai quali vanno aggiunti euro 18.281,10 per un'assistente sociale in comando nelle Giudicarie dal Comune di Trento al quale, prima del trasferimento definitivo, sono state rimborsate le spese.

Il costo complessivo del personale ammonta a **euro 1.247.081,25**.

MACROAGGREGATO 3 - ACQUISTO DI BENI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME – PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono ricomprese le spese di **euro 437,50** per l'ordinaria gestione dei servizi mediante l'acquisto di materiale strumentale per le attività di assistenza domiciliare, di materiale a supporto delle attività professionali degli assistenti sociali e operatori socio-assistenziali (guanti per interventi SAD, cancelleria, abbonamenti riviste, ecc.).

La voce raggruppa principalmente gli interventi a favore di persone che per età o per deficit psico-fisico richiedono interventi a sostegno della loro autonomia ed integrazione nel proprio ambiente di vita.

MACROAGGREGATO 4 –TRASFERIMENTI CORRENTI

Interventi economici

La Provincia Autonoma di Trento ha assunto direttamente l'onere per l'erogazione degli assegni previsti dagli articoli 65 e 66 della L. 448/98 "Assegni per il nucleo familiare e assegno mensile di maternità", l'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori di cui all'articolo 35 comma 3 lettera f) della L.P. 13/07 e i prestiti sull'onore di cui all'art. 35 comma 3 lettera e) della L.P. n. 13/07, oltre all'"Assegno Unico Provinciale".

Degli interventi sopra menzionati rimane in carico della Comunità delle Giudicarie la parte residuale degli interessi passivi sul prestito sull'onore il cui piano di ammortamento deve ancora arrivare a conclusione, che nel 2018 sono stati **di euro 229,20**.

Gli altri interventi di assistenza economica rimasti in carico alle Comunità di Valle mirano a superare la causa che ha determinato la situazione di difficoltà e nel contempo ad evitare forme di dipendenza assistenzialistica prolungata. Gli interventi di politica del lavoro da parte dei Comuni mediante l'Azione 19 dell'Agenzia del Lavoro agevolano l'occupazione di soggetti marginali e persone svantaggiate.

- gli **interventi straordinari "una tantum"** hanno interessato 61 nuclei con 75 interventi per una spesa di **euro 30.162,01**: l'aiuto maggiore è stato dato per la casa, sia affitto che spese di riscaldamento e utenze;
- rientra nei trasferimenti l'erogazione di **rette per l'affido ed accoglienza a famiglie** di minori che hanno bisogno di crescere in un ambiente positivo e sereno e sviluppare relazioni significative. Nel corso dell'anno è stata garantita l'accoglienza a **2** minori e l'affido familiare a **3** minori che hanno comportato una spesa di **euro 13.737,00**. Dal 1° novembre 2014 il pagamento delle rette per gli affidamenti extraparentali sono a carico dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Previdenza complementare della Provincia. Nel 2019 c'è stato un solo

affido extraparentale.

- **art. 8 della L. P. n. 6/98 “Intervento economico per favorire l’assistenza ai non autosufficienti”**: dal 15 agosto 2012 è entrata in vigore la nuova legge n. 15 del 2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti, che all’articolo 10 prevede un intervento economico specifico per favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente definito *assegno di cura*.

La stessa legge prevede che i beneficiari dell’intervento previsti dalla L.P. nr. 13 del 2007 e dall’articolo 8 della L.P. nr. 6 del 1998 continueranno a percepire la provvidenza ai sensi dei citati articoli dalla Comunità di riferimento; pertanto nel corso dell’anno sono state **5** le persone che hanno beneficiato del sussidio economico per l’assistenza continuativa in ambito familiare diretta a minori o persone adulte o anziane non autosufficienti, con un onere di **euro 40.404,66**. Nel corso del 2019 1 familiare ha scelto di usufruire di servizi non compatibili con il sussidio, quindi attualmente i beneficiari sono 4.

MACROAGGREGATO 2 – IMPOSTE E TASSE

Le spese per l’IRAP ed altre imposte riferite al personale assistenziale sono incluse nella voce “personale”, mentre per altre imposte si è sostenuta una spesa di **euro 5.674,12**.

E’ stato riconosciuto inoltre un contributo alla Cooperativa “Il Bucaneve” a sostegno delle spese per il progetto sperimentale avviato nell’ambito del “Dopo di Noi” con l’apertura di una struttura a bassa soglia. Il contributo ammonta a euro **39.113,24** a copertura del 70% delle spese effettivamente sostenute. Il contributo è stato finanziato in parte con i canoni aggiuntivi e in parte con uno specifico finanziamento della Provincia sul “Dopo di Noi”. Il progetto sperimentale si concluderà e avrà avvio la gestione come struttura residenziale.

Con specifico finanziamento vincolato della Provincia è partito un progetto di Cohousing Psichiatrico attuato su progetto del Servizio Sanitario: nel 2019 sono stati pagati euro 6.300,00.

Con gli interessi di cassa invece si sono finanziate le borse di studio per che frequenta la Scuola Musicale delle Giudicarie e presenta indicatori Icef prestabiliti. L’onere per il 2019 è stato di **euro 14.878,61**.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La Provincia non concede più finanziamenti per l’acquisto di attrezzature ai sensi dell’articolo 36 della L.P. 14/91.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul Prog.1203)

Interventi di assistenza domiciliare

L’attività raggruppa gli interventi a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali.

Rientrano nell’attività dell’**assistenza domiciliare** gli interventi ed i servizi:

- per la cura dell’ambiente, della persona, del sostegno relazionale;
- lavanderia presso il centro diurno di Villa Rendena
- pasti a domicilio
- somministrazione pasti presso i centri servizi delle APSP e la mensa del Centro servizi di Roncone;
- telesoccorso e telecontrollo;
- soggiorni climatici.

La Cooperativa *Assistenza* gestisce per conto della Comunità in base a convenzione gli interventi di aiuto domiciliare per le persone in stato di bisogno residenti nei Comuni delle Giudicarie. Le prestazioni della Cooperativa coprono il **99,30%** dei servizi svolti secondo un trend registrato a partire dal 1996, quando l’allora Comprensorio aveva fatto la scelta politica di esternalizzazione dell’assistenza domiciliare a soggetto privato.

Il confezionamento del pasto e la consegna a domicilio vengono assicurati dalle sei APSP (ex Case di riposo) e dalla Cooperativa *Assistenza* in base a convenzione in essere; per il confezionamento dei pasti la Cooperativa *Assistenza*, capofila dell’ATI, si avvale della Cooperativa *Lavori in corso* presso il Centro servizi per anziani di Sella Giudicarie e della Cooperativa *Casa Assistenza Aperta* di San Lorenzo in Banale.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura in base alla convenzione in atto:

- **interventi di aiuto domestico, cura della persona e dell’ambiente**, sostegno relazionale attraverso gli operatori socio-assistenziali dipendenti della Comunità e della Cooperativa *Assistenza*. Le ore di assistenza domiciliare complessivamente erogate nell’anno sono state **34.184,86** di cui **236,48** dalle OSS della Comunità e **33.948,38** dalla cooperativa *Assistenza* per una spesa complessiva di euro **1.027.509,97** per **313 utenti in 309 nuclei**;
- **servizio di lavanderia** gestito da dipendenti della Comunità presso il locale adibito a lavanderia nello stabile del Comune di Villa Rendena. I nuclei che hanno beneficiato del servizio sono stati **30** con **31 utenti** per una spesa complessiva di **euro 6.089,51** dei quali euro 2.718,36 per detersivi e euro 3.371,15 per fornitura energia elettrica;
- **servizio di confezionamento pasti**, con **consegna a domicilio nelle Giudicarie** per **301*** utenti di 276 nuclei, mentre i pasti consumati presso i Centro servizi sono stati erogati per per **24**** utenti di 23 nuclei. I pasti consumati sono stati in totale **58.699** per una spesa di **euro 659.999,99**;
- **servizio di telesoccorso e telecontrollo** è gestito dalla ditta TESAN in collaborazione con le Cooperative sociali

SAD e VALES. Il committente ufficiale è la Comunità della Vallagarina, che svolge il servizio di telesoccorso-telecontrollo su tutto il territorio della provincia di Trento per conto delle altre comunità presenti; dal 2016 la Provincia finanzia direttamente le ditte che gestiscono il servizio e quindi non è più necessario girare alla Comunità della Vallagarina le quote incassate dai **68** utenti. Nel 2020 è prevista una nuova organizzazione con oneri a carico delle singole Comunità di Valle;

- **soggiorni climatici per 25** persone in stato di bisogno **più 3 accompagnatori** e per un costo di **euro 2.285,45** necessario a sostenere le spese di personale per l'assistenza, anche infermieristica, e coordinamento.
- **Centro Servizi a Roncone**: pasto da consumare in sede (**10** persone già conteggiate in **) o a domicilio, confezionato dalla Cooperativa Lavori in corso (**59** persone già conteggiate in *), attività motoria gestita dalla Cooperativa Assistenza a favore di **27** persone anziane. Presso il centro è garantita anche la sorveglianza e le pulizie.
- **Centri di servizi**: presso il centro dell'A.P.S.P. di Storo **75** persone hanno usufruito delle prestazioni (**1 bagno assistito, 19** attività motoria e **14** parrucchiera o **barbiere, 45** pedicure); a Tione in **19** hanno aderito ai corsi di attività motoria **mentre a Pinzolo**, nel 2019 non si sono svolti corsi; sempre a Pinzolo a favore di **2** utenti hanno usufruito del bagno assistito mentre **4** persone hanno usufruito del podologo; **14 utenti hanno usufruito di 18 prestazioni del podologo fornite a Caderzone Terme**; **7** utenti hanno usufruito del servizio di parrucchiera e **28 del pedicure** effettuate presso il centro servizi della ASPS di Condino mentre **3** persone hanno usufruito del bagno assistito. **L'onere complessivo per i centri servizi presso le A.P.S.P. è di euro 16.189,99** mentre per le altre attività di centro servizio sono stati spesi **euro 11.739,84**.

La convenzione per la messa a disposizione del personale ai centro diurni per anziani rientranti nell'integrazione socio-sanitaria, prevede che vengano pagate le sostituzioni lunghe che la cooperativa e la A.P.S.P. di Condino che gestiscono i centri devono garantire con loro personale: nel 2019 non è stato necessario rimborsare sostituzioni lunghe.

In questo intervento sono inserite anche:

- Interventi di promozione sociale a favore di famiglia e minori per **euro 976,26**;
- spese per l'attuazione del Piano Sociale: sono stati spesi **euro 8.990,00** per la promozione dell'accoglienza in Giudicarie. Il progetto è stato seguito dall'Associazione Comunità Murialdo;
- sono stati spesi **euro 14.944,32** per il progetto "It is possible" per l'impiego di persone affette da dipendenze e per la sensibilizzazione del problema;
- un altro progetto portato a termine nel 2019 è stato quello legato alla demenza con la proposta di uno spettacolo teatrale per portare a conoscenza la popolazione di questo problema e l'effettuazione di "Alzheimer Caffè" per un costo complessivo di euro 5.117,78;
- spese per manutenzioni, prestazioni per immobili e mobili, carburante, consulenze e collaborazioni, partecipazioni a corsi e convegni per un totale di **euro 43.370,46** (dei quali consulenze 5.634,74 - manutenzioni 3.675,01 - varie 1.483,55 - pulizie/utenze 23.464,87- spese amministrative 8.794,88 – canoni Rai e spese per SIAE per gli impianti di filodiffusione collocati presso gli uffici territoriali del servizio sociale allo scopo di insonorizzare il locale e difendere la privacy delle persone che vi afferiscono 317,40).

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul Prog.1205)

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

L'Assemblea della Comunità, nel mese di luglio 2012, ha approvato il **"Piano per la Famiglia delle Giudicarie"** con l'obiettivo di trasformare tutto il territorio in un "distretto a misura di famiglia". Un progetto che ha visto la Comunità ottenere la certificazione **"Family Audit"** quale soggetto selezionato in ambito nazionale dal Ministero della Cooperazione internazionale – Politiche per la Famiglia per portare avanti la sperimentazione di un processo partecipato di certificazione aziendale mediante il quale agire nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare. Obiettivo prioritario del Piano Famiglia della Comunità è stato quindi l'ottenimento del marchio **"Family in Trentino – Family Audit"**, avviando un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione, ma anche accompagnando i Comuni e gli altri soggetti che aderiscono all'accordo volontario d'area. E' in tale ambito che si prevede l'attuazione di uno specifico progetto attuato in collaborazione con la "Cooperativa L'Ancora" di Tione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi che consentano l'elaborazione di politiche familiari interfacciandosi in particolare con le realtà (aggregazioni, associazioni, coordinamenti) di secondo livello nel mondo dell'economia, della cultura-istruzione-formazione, dei servizi. Dal punto di vista metodologico, in particolare, la Comunità potrebbe stimolare la creazione e coordinare l'azione di gruppi di lavoro su macro aree, questioni e temi, invitandone a farne parte i rappresentanti degli attori finali.

Nel corso del 2013 è stato attivato un percorso di sensibilizzazione e formazione riservato agli Amministratori giudicariesi, orientato alla diffusione di competenze in ambito di politiche familiari, volto a valorizzare le esperienze rilevanti e positive già condotte sul nostro territorio nell'ambito dei Distretti Famiglia attivati. La prima fase ha visto

l'attuazione di due incontri di formazione con la presenza di qualificati relatori esperti di politiche per la famiglia. Nel corso del 2014 il percorso è proseguito con l'attuazione della seconda fase che è stata dedicata ad approfondire situazioni ed esigenze specifiche dei territori che compongono le Giudicarie, per giungere a formulare una proposta di progetto mirata, che integri percorsi paralleli e puntuali in relazione alle diverse esigenze che dovessero emergere. In seguito a questa fase nel mese di settembre 2014 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere familiare per il triennio 2014-2016. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena e con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2014 sono iniziate le azioni previste dal Programma, che sono proseguite durante tutto l'anno 2015 e che si sono concluse nel 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere familiare per il biennio giugno 2017 – giugno 2019 dal titolo "*Famiglie, Comunità e corresponsabilità*". Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena, con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con il Distretto Famiglia della Valle del Chiese, e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2017 sono iniziate le azioni previste dal Programma, che sono proseguite per tutto l'anno 2018. Tali azioni si sono concluse nel corso dell'estate 2019 con la relativa rendicontazione alla Provincia Autonoma di Trento. Tutto il percorso ha visto il coinvolgimento di numerosi stakeholder locali accanto ai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul Prog.1207)

Servizi a carattere residenziale e semi-residenziale

Per quanto riguarda i **minori**, la voce include una serie di interventi diretti ai bambini e ragazzi minorenni allo scopo di garantire una normale crescita e sviluppo psico-fisico e a sostegno delle figure genitoriali in difficoltà, per problematiche diverse. Gli interventi attraverso progetti personalizzati rispondono a bisogni socio-affettivi, educativi, relazionali del minore e del nucleo familiare di appartenenza e si sostanziano in:

- centri diurni e centri aperti e interventi di educativa domiciliare;
- servizi a carattere residenziale in strutture comunitarie o familiari per le situazioni di maggior disagio.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono di norma in accordo con la famiglia; nelle situazioni più gravi l'intervento può avvenire anche in esecuzione di decisioni prese dal Tribunale per i Minorenni.

Per le strutture a carattere residenziale la scelta avviene prioritariamente tra quelle presenti in Provincia, che assume direttamente la spesa delle rette.

Diversa la situazione per i **centri diurni**, facilmente usufruibili se dislocati in prossimità al luogo di residenza del minore. Nelle Giudicarie attualmente i centri promotori di attività di prevenzione e di interventi di sostegno rivolti ai minori a rischio di disagio ed ai rispettivi nuclei familiari sono gestiti dall'Associazione **Comunità Murialdo** di Trento nel comune di Storo per la val del Chiese, mentre nelle zone di Tione, Pinzolo e Ponte Arche provvede la **Cooperativa "INCONTRA"**: dal 01/01/2013 anche i Centri di Tione e Pinzolo, finanziati fino alla fine del 2012 dalla PAT in base alla L.P. n. 35/83, sono trasferiti alla Comunità di Valle in quanto rientranti nelle attività di livello locale.

La Comunità Murialdo e la Cooperativa Incontra gestiscono i centri diurni in virtù di una convenzione diretta con la Comunità con relativo finanziamento.

L'associazione **Comunità Murialdo** promuove la sua azione di sostegno ai minori in difficoltà attraverso attività ed iniziative quali: centro diurno, centro aperto, progetto giovani, progetto "Giramondo".

Nel 2019 sono stati accolti presso il **centro diurno "l'Arca" 22 ragazzi (14 maschi e 8 femmine)** che frequentano la scuola elementare e scuole medie, tutti segnalati dai servizi socio-assistenziali e seguiti da educatrici con progetti personalizzati, **16** di loro usufruiscono anche del pasto.

Anche quest'anno le attività del **centro aperto** si sono concentrate in due settimane nei mesi estivi di giugno e luglio confermando la partecipazione media di bambini a settimana dell'anno precedente, impegnati in attività ludiche e laboratori manuali.

Il "**progetto giovani**" rimane un luogo di aggregazione e importante punto di riferimento per una ventina di adolescenti del paese e dei paesi limitrofi che hanno aderito alle attività volte al sostegno, alla socializzazione e alla crescita del gruppo nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Ogni mese sono state realizzate due aperture serali, una per i ragazzi under 15 e l'altra per i giovani over 15. Nel periodo estivo è stato organizzato un percorso della durata di due settimane, nei mesi di giugno e luglio con iniziative sportive che hanno impegnato i giovani in mezze giornate o giornate intere. Anche per questa iniziativa si sono confermate le presenze come gli anni scorsi.

Le attività "**compiti insieme**" consolidate negli anni e proposte nell'ambito del progetto "il Giramondo", che il Comune di Borgo Chiese porta avanti dal 1998 in collaborazione con la scuola e la Comunità Murialdo, favorisce l'avvicinamento di culture e la socializzazione tra minori di nazionalità diverse (italiana e straniera). L'attività è organizzata il sabato mattina con la presenza di due educatori e due studenti universitari a turno a fronte di una frequenza media di **18/19** bambini. L'attività proposta è facoltativa e ciascuno può frequentare giochi di gruppo o lavoretti manuali i momenti più interessanti e piacevoli.

Altre iniziative comprendono **attività di socializzazione**, che si svolgevano il mercoledì, con lo scopo di favorire l'integrazione e lo scambio di culture attraverso momenti ludico-ricreativi, sportivi ed attività manuali e momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sui temi dell'immigrazione.

La **Cooperativa Incontra** gestisce i tre **centri** per minori a Ponte Arche, Tione e Pinzolo che hanno accolto rispettivamente nei **laboratori didattici**: a Ponte Arche **25** bambini, a Tione **27** bambini e a Pinzolo **23** bambini che hanno partecipato a progetti ed attività di supporto educativo, relazionale e scolastico; per tutti e tre i centri opera una equipe educativa che interagisce costantemente con le famiglie, il servizio sociale, i servizi sanitari, ecc..

Inoltre la Cooperativa è riuscita ad attivare il **servizio mensa** a favore di **8** bambini presso la sede di Pinzolo, lo stesso

servizio è stato attivato presso la sede di Tione a favore di **21** bambini due giorni alla settimana e a Ponte Arche il lunedì a favore di **10** ragazzi della scuola media, sempre su segnalazione dei servizi sociali.

In considerazione della personale situazione di disagio, **25** ragazzi sono stati seguiti attraverso un sostegno individualizzato nell'ambito dell'**educativa domiciliare**.

Lo **spazio aperto** è stato proposto come ulteriore giorno di frequenza a molti dei ragazzini inseriti nel laboratorio didattico ed ha visto la partecipazione il mercoledì pomeriggio di circa **20** ragazzi a settimana; a Pinzolo, un giorno alla settimana si offre la possibilità ai ragazzi della zona di partecipare a laboratori manuali, approccio alla musica, alla cucina, ecc. mentre a Tione vari progetti sono attivi per dar modo di sperimentare le loro capacità e trovarsi per fare insieme delle attività di laboratorio, ludiche e sportive.

Il **centro di socializzazione al lavoro "La Bottega dei Mestieri"** che la stessa cooperativa Incontra gestisce a Tione rappresenta una fase per l'osservazione e l'orientamento delle potenzialità dei giovani che hanno disagi socio-relazionali. L'obiettivo del centro è l'inserimento lavorativo del ragazzo che attraverso le diverse fasi di sperimentazione e di apprendimento, si mette in gioco. Nel 2019 il centro ha accolto **10** ragazzi d'età compresa tra i 16 ed i 25 anni con diversi gradi di scolarizzazione e varie difficoltà di tipo cognitivo, comportamentale, socio-relazionale.

Il progetto "**Familiar...mente**" oramai collaudato, realizza interventi educativi domiciliari rivolti ai genitori con lo scopo di sostenere e rafforzare le competenze genitoriali in una dimensione di community care, attraverso tutor opportunamente formati ed addestrati che fanno parte dell'equipe educativa composta da due educatori, uno dell'associazione Murialdo e l'altro della cooperativa l'Ancora; nel corso del 2018 l'intervento è stato attivato a favore di **9** famiglie.

L'attività svolta dall'Associazione *Comunità Murialdo* e dalla Cooperativa Incontra è regolata da convenzioni, anche per il 2019; i nuovi accordi prevedono una convenzione distinta stipulata dalla Comunità con ogni ente di privato sociale per la gestione delle attività del centro diurno e aperto e una convenzione con gli stessi soggetti per la gestione delle attività promozionali di educativa genitoriale e di educativa domiciliare per minori.

La Comunità ha provveduto a coprire una spesa complessiva di euro **969.639,40** (compresi i servizi di idee minori, Familiar...mente e della Bottega).

Sono stati attivati tre nuovi progetti di interventi educativi a domicilio affidati alla Cooperativa Sociale Kaleidoscopio in quanto i 5 minori coinvolti sono domiciliati tutti fuori dalla Comunità delle Giudicarie dove le cooperative con le quali erano attive le convenzioni non avevano possibilità di operare: due minori domiciliati a Cles e 3 a Rovereto. Questi interventi hanno comportato un onere complessivo di euro 8.389,68; questi progetti sono proseguiti anche nel 2020. A favore di uno dei minori è stato attivato anche il progetto FreeWay gestito dalla Fondazione Famiglia Materna di Rovereto per sostenere la madre nella ricerca dell'autonomia di vita. La spesa sostenuta è stata di euro **1.916,90**.

Per **2** giovani adulti sono stati avviati progetti di acquisizione dei prerequisiti lavorativi e socializzazione al lavoro presso i laboratori della Cooperativa "Samuele" a Trento che hanno comportato un onere di euro **8.754,48**. Entrambi i progetti si sono conclusi nel corso del 2019.

Nel corso dell'anno sono state accolte residenzialmente **9** minori e **due** giovani adulte che avevano bisogno di un contesto regolato per riorganizzare la propria vita in autonomia: la spesa è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso del 2019 sono stati attivati **3** servizi di "spazio neutro-tempo di incontro" che permette ai genitori separati non affidatari di incontrare i figli minori in un ambiente protetto. Il servizio è stato svolto dall'associazione Comunità Murialdo e dalla Cooperativa Sociale "Progetto 92" in quanto 2 minori sono domiciliati a Trento. Oltre al servizio erogato direttamente, è stato rimborsato alla Comunità Valle Sabbia l'onere per un servizio a favore di un minore residente nel loro territorio, ma per l'incontro con un genitore residente nelle Giudicarie. L'onere complessivo è risultato di euro **3.092,18** ed è proseguita la collaborazione con l'Associazione ALFID di Trento per la mediazione familiare per la ricomposizione dei conflitti familiari: l'onere per questo servizio è di euro **3.895,65**.

Gli interventi a favore delle **persone con handicap** psichico e fisico e sensoriale da parte della Comunità coincidono con la fase di chiusura del ciclo scolastico primario o di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie. In base al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno al ragazzo disabile possono essere attivate forme di aiuto attraverso:

- la frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- l'affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono in accordo con la famiglia e con la struttura presso la quale si prevede l'accoglienza.

Nel territorio delle Giudicarie l'offerta è rappresentata dalle strutture diurne gestite dall'*ANFFAS* e dalla Cooperativa *INCONTRA* e da *Laboratorio sociale*. Di conseguenza il ricorso alle strutture residenziali avviene solo per i casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno nei fine settimana.

La Comunità ha sostenuto la spesa per le rette di frequenza a favore di **74** persone disabili così suddivise:

- **1** inserite presso il centro di formazione professionale ad Arco
- **1** inserito presso il laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi del progetto Per.La.
- **23** presso i centri socio-educativi e socio-occupazionali dell'*ANFFAS* a Tione e **4** a Trento
- **8** presso il Laboratorio Sociale a Tione, e **1** a Trento
- **30** frequentano i centri di Storo e di Larido (Bleggio Superiore) della Cooperativa *INCONTRA*
- **1** presso il Gruppo Sensibilizzazione Handicap a Cles (solo mese di gennaio, poi trasferito ad altra struttura)
- **una** ragazza frequenta il centro diurno disabili a Idro in provincia di Brescia, pur avendo residenza in Provincia

- di Trento
- **2 donne e 2 uomini** con disabilità medio-grave frequentano il centro socio-educativo di Villa Maria di Calliano.

La spesa complessiva per i servizi semi-residenziali destinati a queste persone ammonta ad **euro 1.643.533,50**.

L'Associazione *Comunità Handicap* è risultata aggiudicataria di due bandi 2019 per progetti svolti nell'ambito della disabilità: uno risolto alla sensibilizzazione del volontariato e l'altro volto a favorire l'inclusione sociale delle persone disabili. Per i due bandi sono stati impegnati euro 60.000,00 ma in fase di rendicontazione l'Associazione ha esposto costi minori rispetto a quanto preventivato, quindi sono stati liquidati per entrambi i bandi **euro 44.459,50**.

Altri **5.000,00** euro sono stati destinati ad altre associazioni che operano nel sociale a stretto contatto con i servizi, non solo nella disabilità.

Nel 2019 sono proseguiti **9** progetti **sperimentali per l'inclusione sociale di persone disabili in età lavorativa in contesti lavorativi** già attivi dagli anni precedenti a favore di altrettante persone disabili che vivono in famiglia e che risultano non collocabili al lavoro.

Sono stati rinnovati **26** interventi di **educativa domiciliare** allo scopo di sostenere attraverso programmi educativi individualizzati le persone con disabilità e promuovere le capacità educative del nucleo familiare.

La gestione dei progetti di inclusione sociale è stata affidata a partire dal 01.01.2015 alla Cooperativa Sociale INCONTRA e la spesa, riconosciuta nel finanziamento complessivo, include la copertura assicurativa, la presenza del tutor accanto al ragazzo disabile sul posto di lavoro e il coordinamento. Nel 2019 la spesa è stata di **euro 51.861,52** per l'inclusione sociale.

Per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare per disabili nella Comunità delle Giudicarie è stata bandita nel 2018 (determinazione n. 65 di data 12 febbraio 2018) una procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di un anno, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni di un ulteriore anno. Il servizio è stato aggiudicato all'ATI fra la Cooperativa INCONTRA s.c.s. e ANFFAS TRENTO ONLUS.

La spesa è stata di **euro 141.606,20** per gli interventi educativi a domicilio.

Sono 26 le persone accolte in forma residenziale in modo continuativo o per periodi di sollievo per le famiglie presso le comunità-alloggio dell'ANFFAS a Tione (**15**) e a Trento (**3**), del GSH a Cles (**1** solo il mese di gennaio, poi è stato trasferito in un'altra struttura), della Cooperativa *Villa Maria* di Calliano (**4**) e presso un Centro socio-sanitario fuori Provincia (**1**) e che frequentano di giorno il rispettivo centro socio-educativo per una spesa di **euro 765.413,89**. La Comunità introita dalle famiglie le quote di concorso alla spesa per l'inserimento residenziale in misura stabilita dalle Determinazioni provinciali per gli affidamenti alle comunità alloggio e dalla delibera provinciale n. 2013/2014.

Le **11** persone disabili (tra le quali una minore inserita per alcuni giorni di sollievo al mese) alcune con handicap grave e con accentuato stato di dipendenza sono inserite nei Centri residenziali per disabili di *Villa Maria* a Lenzima, del *Centro Don Ziglio* a Levico, di *Casa Serena* a Cognola: dal 2011 la competenza è stata trasferita alla APSS in base alla deliberazione provinciale n. 2689 dd. 26/11/2010. La spesa di **euro 124.036,90** a carico delle Comunità, che rappresenta un po' meno del 20% delle rette, viene completamente rimborsata dagli utenti o dai Comuni quale compartecipazione secondo il protocollo sottoscritto dalla Provincia, Conferenza dei Presidenti dei Comprensori e dal Consorzio dei Comuni trentini.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

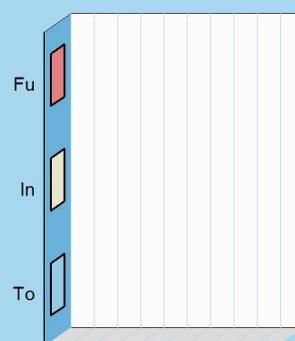
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

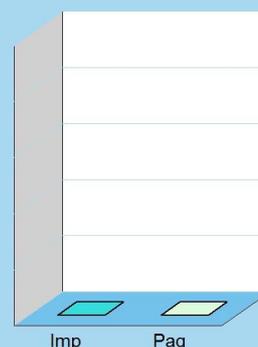
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

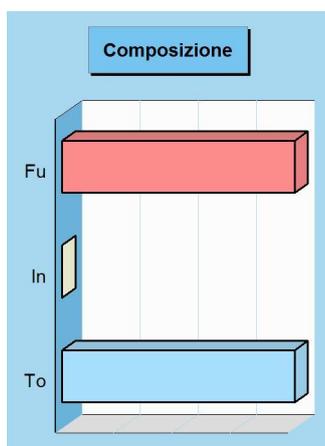
Ultimazione



Sviluppo economico e competitività

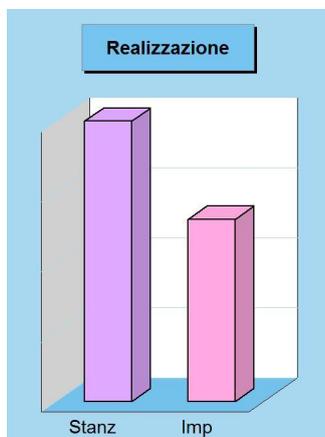
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	20.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		20.000,00	0,00	20.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		20.000,00	0,00	20.000,00

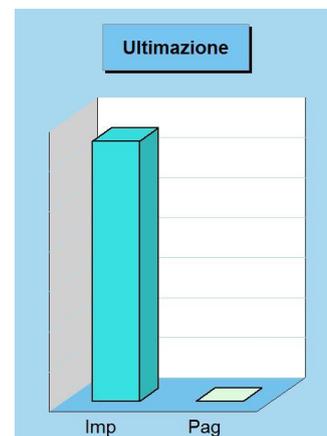


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	20.000,00	13.000,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		20.000,00	13.000,00	65,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		20.000,00	13.000,00	65,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

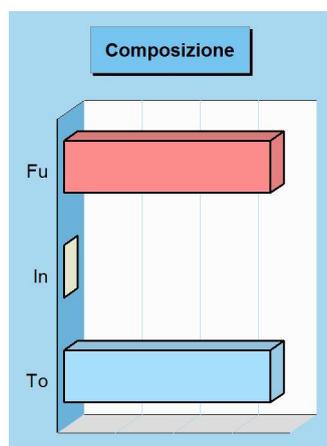
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	13.000,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		13.000,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		13.000,00	0,00	0,00



Lavoro e formazione professionale

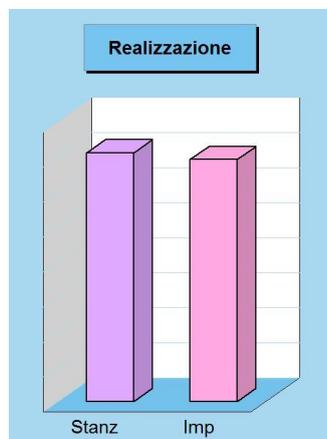
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



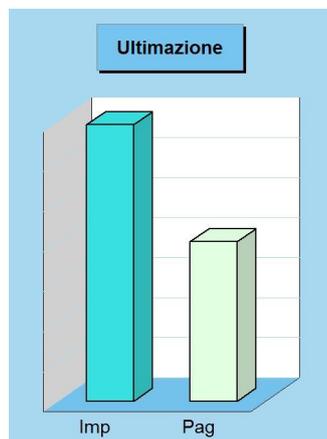
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	710.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	710.000,00	0,00	710.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		710.000,00	0,00	710.000,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	710.000,00	690.911,83	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	710.000,00	690.911,83	97,31
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		710.000,00	690.911,83	97,31



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	690.911,83	398.553,82	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	690.911,83	398.553,82	57,69
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		690.911,83	398.553,82	57,69

Sostegno occupazione (considerazioni e valutazioni sul Prog.1503)

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2019

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

INTERVENTO 19 – LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'Intervento 19 supportando i Comuni della Busa di Tione e della Bassa Val Rendena, che, a causa delle limitate dimensioni, non sono in grado di gestire direttamente una simile iniziativa.

È stata promossa l'attivazione delle consuete quattro squadre di operai: Sella Giudicarie (per gli ex Comuni di Bondo e Breguzzo), Borgo Làres, Tre Ville e Porte di Rendena, composte ciascuna in media da sei lavoratori (28 operai complessivi, di cui n. 12 part-time), in buona parte segnalati e seguiti dai Servizi Sociali della Comunità. I lavoratori interessati al progetto rientravano nelle seguenti categorie: disoccupati da almeno dodici mesi con età superiore ai 45 anni, persone invalide disoccupate iscritte al collocamento obbligatorio, persone in difficoltà occupazionale e portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali, come previsto dal Piano degli interventi di Politica del Lavoro.

I lavori attivati sono stati quelli previsti dall'**Intervento 19**, relativi all'abbellimento rurale ed urbano finalizzati alla tutela delle aree verdi ed i collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e sistemazione in generale, eseguiti principalmente con attrezzature minute (picconi, badili, rastrelli, ecc.) e con decespugliatori e tosaerba.

Nello specifico detti lavori hanno riguardato principalmente: sfalcio dell'erba, potatura di siepi e piante ornamentali, taglio di rami ed arbusti invadenti, pulizia canalette di scorrimento delle acque sulle strade interpoderali, manutenzione arredi in legno (panchine, fioriere, staccionate, ecc.), cura di siti ornamentali, piantumazioni, ecc.

Il progetto si è svolto regolarmente con una durata di sette mesi, da aprile a novembre 2019, conseguendo gli obiettivi prefissati dalla Comunità delle Giudicarie e dalle Amministrazioni Comunali interessate, che si sono dette favorevoli a proseguire l'iniziativa anche nel corso del 2020, considerato che solamente in tale ambito è possibile organizzare squadre di lavoratori in modo da permettere una positiva integrazione di persone marginali, supportando i Comuni in lavori di manutenzione ed abbellimento dei paesi, che altrimenti sarebbero di difficile attuazione.

I lavori relativi all'Intervento 19, previsti dal Piano provinciale degli interventi di Politica del Lavoro, offrono importanti opportunità occupazionali a favore di soggetti svantaggiati: disoccupati non più giovanissimi o di lungo periodo, invalidi, persone in difficoltà di occupazione in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatrici di handicap; per tali progetti l'Agenzia del Lavoro interviene con un contributo del 70% sul costo lavoro, mentre il costo rimanente è coperto dai Comuni interessati.

I progetti relativi all'Intervento 19 sono particolarmente importanti per le categorie suddette, tanto più se si considera che, complessivamente, in Giudicarie i lavoratori iscritti alle liste negli ultimi anni sono aumentati progressivamente a causa della crisi occupazionale che stiamo tuttora vivendo e che si è particolarmente abbattuta sulle categorie sociali più deboli e sulle lavoratrici, cosicché dai 204 iscritti del 2012, si è passati ai 265 del 2013, ai 339 nel 2014 ed ai 442 nel 2015, quindi 407 nel 2016 e 419 nel 2017, 421 nel 2018 e 377 nel 2019 (a causa della modifica dei criteri di iscrizione negli ultimi due anni),

NUOVO PIANO PER L'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI

La grave crisi occupazionale che sta interessando l'economia locale ha avuto come conseguenza l'aumento delle persone disoccupate ed in cerca di lavoro. Come sopra riportato, la crisi ha colpito soprattutto le categorie più deboli dei lavoratori, con aumento rilevante degli iscritti alle liste di disoccupazione ed alle liste dell'Intervento 19.

I Comuni e la Comunità delle Giudicarie, sensibili alle tematiche occupazionali, hanno attivato da diversi anni i progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro relativi ai lavori socialmente utili denominati Intervento 19. Anche nel 2019 sono stati una trentina i Comuni giudicariesi che hanno attuato tali progetti, con l'occupazione di circa 160 lavoratori, la maggior parte appartenenti alle categorie più deboli, persone invalide o seguite dai Servizi Sociali. La grave situazione socio-economica e le pressanti richieste dei Comuni hanno indirizzato la Comunità, per quanto di sua competenza e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ad attivare un'iniziativa straordinaria, così come sperimentato nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018, per l'occupazione delle persone in situazione di bisogno.

Considerato che la normativa dell'Intervento 19 promosso dall'Agenzia del Lavoro prevede la possibilità per le Comunità ed i Comuni di assumere ulteriori disoccupati inseriti nell'apposita lista, oltre a quelli coinvolti nei progetti dei Comuni, con oneri a cari degli Enti stessi, la Comunità delle Giudicarie, con apposito bando, ha messo a disposizione dei Comuni un adeguato stanziamento per l'assunzione stagionale, tramite Cooperativa sociale, di una sessantina di disoccupati (indicativamente due per ogni squadra attivata dai Comuni) da affiancare alle squadre stesse. L'intervento a favore dei Comuni è stato quantificato nella percentuale del 57% a fronte di una spesa pari ad Euro 1.710,00 mensile per ogni lavoratore assunto a tempo pieno.

Il finanziamento della spesa è stato possibile tramite i canoni aggiuntivi, essendo possibile il loro utilizzo ai sensi della normativa provinciale vigente e, considerato il valore sociale dell'iniziativa, anche per il 2020 verrà attuato nuovamente tale progetto.

PROGETTO BIENNALE PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE

A partire dal 1° luglio 2018 è stato prorogato per ulteriori due anni fino al 30.06.2020 anche il progetto biennale a

favore dell'occupazione femminile, come indicato nel Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 dell'Agenzia del Lavoro, che prevede, in collaborazione con i Comuni, l'inserimento di n. 6 lavoratrici (una a tempo pieno e le altre part-time) in attività di aiuto rivolto principalmente alle persone anziane sole e/o prive di una rete familiare di supporto (servizi di accompagnamento per visite mediche, commissioni, incombenze burocratiche, esigenze personale, acquisti vari, ecc.).

Il progetto è stato promosso con la collaborazione dei Comuni di Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Pelugo, Caderzone, Bocenago, ed è proseguito regolarmente per tutto il 2019.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

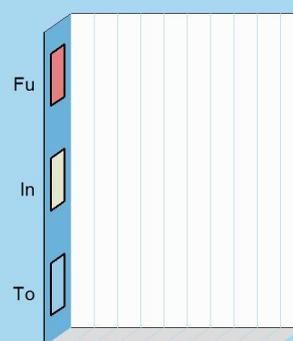
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

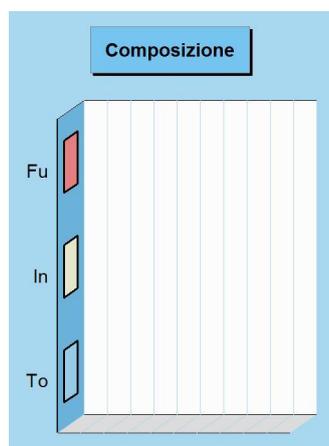
Ultimazione



Energia e fonti energetiche

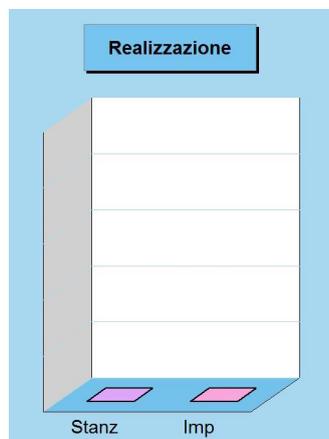
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

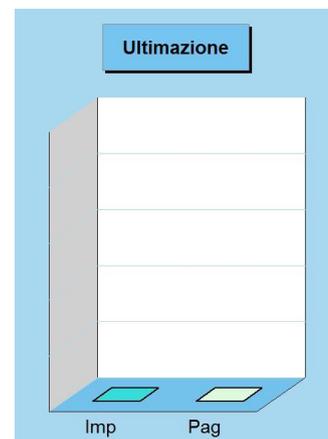


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

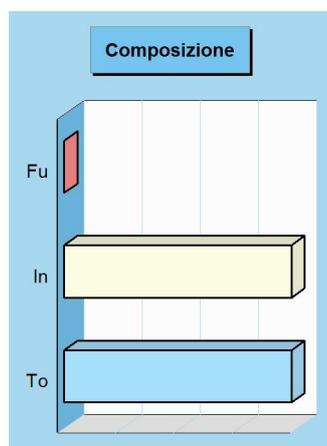
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Relazioni con autonomie locali

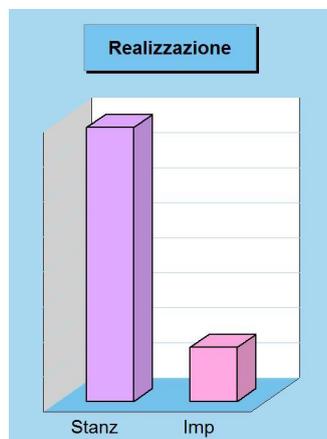
Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



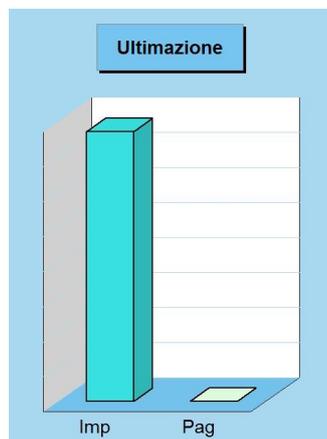
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	5.924.980,71	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	5.924.980,71	5.924.980,71
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	2.017.008,00	
Programmazione effettiva		0,00	3.907.972,71	3.907.972,71



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	5.924.980,71	770.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.924.980,71	770.000,00	13,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	2.017.008,00	-	
Programmazione effettiva		3.907.972,71	770.000,00	19,70



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	770.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	770.000,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		770.000,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

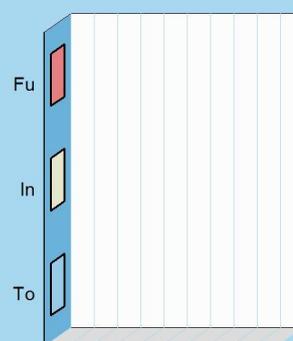
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero. I prospetti che seguono, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	0,00	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	0,00	0,00	0,00

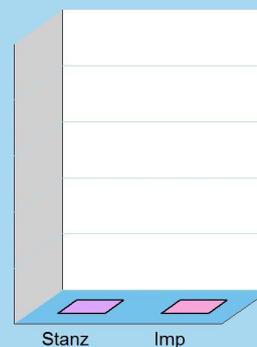
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	0,00	0,00	-

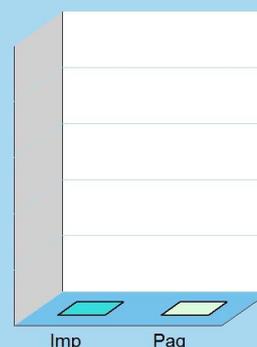
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	0,00	0,00	-

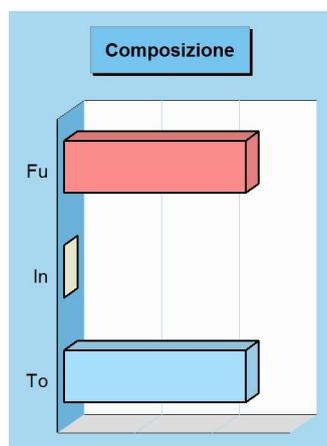
Ultimazione



Fondi e accantonamenti

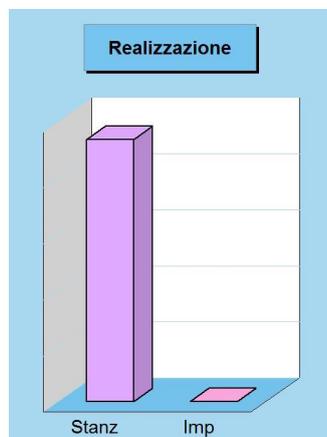
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	467.872,23	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		467.872,23	0,00	467.872,23
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		467.872,23	0,00	467.872,23

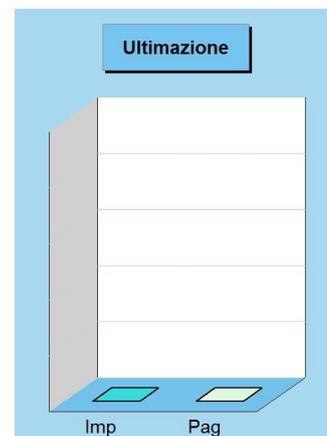


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	467.872,23	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		467.872,23	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		467.872,23	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

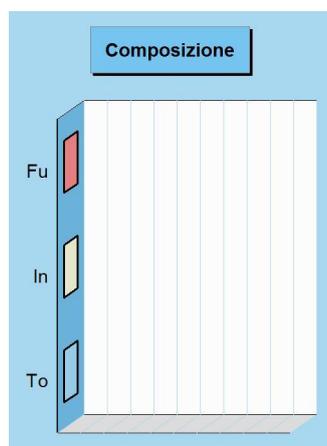
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Debito pubblico

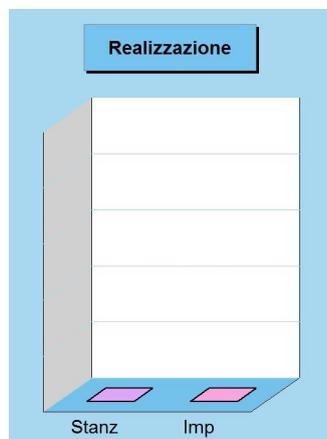
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



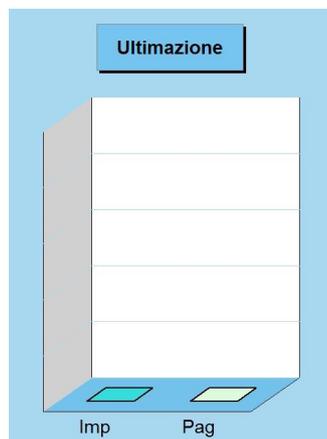
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

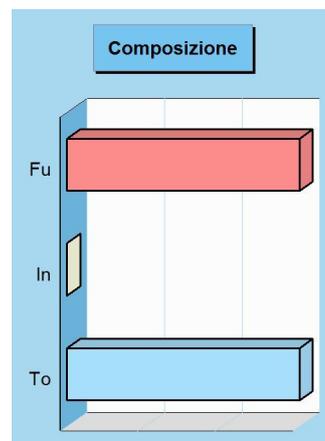
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. I prospetti ed i grafici che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



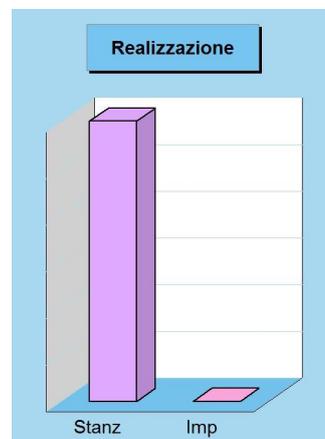
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	0,00	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni (+)	3.000.000,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	3.000.000,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	3.000.000,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	3.000.000,00	0,00	-



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	0,00	0,00	-

